

REPERTORIO N. 11358

RACCOLTA N. 8455

**VERBALE DI CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
REPUBBLICA ITALIANA**

Nove luglio 2024 (duemilaventiquattro), alle ore undici e minuti ventotto.

In Genova, Viale delle Brigate Partigiane 18 (diciotto). Innanzi a me **ALESSANDRO MARI**, Notaio in Genova, iscritto nel Ruolo dei Distretti Notarili Riuniti di Genova e Chiavari,

si è riunito

il Consiglio di Amministrazione della Spettabile

"EDILIZIACROBATICA S.P.A."

con sede legale in Milano Via Turati 29, capitale sociale Euro 839.876,50 (ottocentotrentanovemilaottocentotantasei virgola cinquanta), interamente sottoscritto e versato, suddiviso in numero 8.398.765 (ottomilionitrecentonovantottomilasettecentosessantacinque) azioni ordinarie, tutte senza indicazione di valore nominale, codice fiscale e numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Milano 01438360990, iscritta al REA di Milano al n. MI - 1785877,

per discutere e deliberare sul seguente ordine del giorno:

- aumento del capitale sociale a pagamento, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'articolo 2441, quarto comma, secondo periodo, cod. civ., per un importo pari a Euro 246.591,00 (duecentoquarantaseimilacinquecentonovantuno virgola zero zero), comprensivo di sovrapprezzo, mediante emissione di nuove azioni ordinarie, senza indicazione del valore nominale, ed aventi godimento regolare, in esercizio parziale della delega conferita dall'Assemblea straordinaria del 26 aprile 2023;

- delibere inerenti e conseguenti.

E' PRESENTE

RICCARDO BANFO, nato a Torino il giorno 30 luglio 1973, domiciliato ai fini del presente atto presso la sopra indicata sede sociale, Presidente del Consiglio di Amministrazione della Società.

Detto **comparente**, della cui identità personale io Notaio sono certo, mi richiede di redigere questo verbale.

Presidenza dell'Assemblea

Ha assunto la presidenza della Riunione, per unanime designazione degli intervenuti, ai sensi di legge e del vigente Statuto sociale, il Presidente del Consiglio di Amministrazione **RICCARDO BANFO**, predetto, il quale, mi ha designato segretario per la redazione del relativo verbale.

Constatazione regolare costituzione della riunione.

Registrato alla
Agenzia delle Entrate
Ufficio di GENOVA

10 luglio 2024

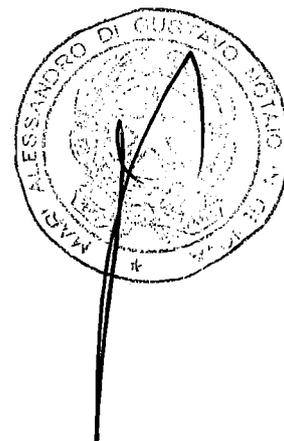
al n. 23758/17

Esatti Euro 356,00

Iscritto nel
Registro delle Imprese di:

Il _____

prot. n. _____



Il Presidente, verifica e dà atto che:

- il Consiglio di amministrazione è stato regolarmente convocato in questo giorno, luogo e ora;
- che partecipano, oltre al Presidente Riccardo Banfo, Anna Marras (Consigliere Delegato), Marco Caneva (Consigliere), collegati tramite video conferenza ai sensi dello Statuto Sociale; sono assenti giustificati Simone Muzio (Consigliere) e Fortunato Seminara (Consigliere);
- che per il Collegio Sindacale partecipano Fabio Coacci (Presidente), Giorgio Frediani (Sindaco Effettivo) e Francesco Cinaglia (Sindaco Effettivo), collegati tramite video conferenza ai sensi dello statuto sociale;
- che si è proceduto a verificare che tutti gli intervenuti sono in grado di partecipare in tempo reale alla discussione e sono altresì in grado di ricevere e trasmettere documenti, avendo dato a tale proposito tutti gli intervenuti esplicita conferma in tal senso;
- sono state eseguite a norma di legge e di statuto e nei termini previsti, le comunicazioni utili ai sensi del vigente Statuto sociale.

Il Presidente dichiara pertanto la Riunione del Consiglio di Amministrazione validamente costituita e idonea a deliberare sugli argomenti all'ordine del giorno, come sopra indicati.

Trattazione degli argomenti all'ordine del giorno.

Prende la parola il Presidente il quale ricorda che l'organo amministrativo ha predisposto una "Relazione illustrativa" sugli argomenti all'ordine del giorno che, previa vidimazione ai sensi di legge, si allega al presente atto sotto la lettera "A" per farne parte integrante e sostanziale, omessane lettura, per essere il documento già noto agli interessati.

Passando alla trattazione del primo argomento all'ordine del giorno il Presidente ricorda che:

- in data 26 aprile 2023, l'Assemblea Straordinaria di EdiliziAcrobatica S.p.A. (**EDAC** o la **Società**) ha, *inter alia*, attribuito, ai sensi dell'art. 2443 cod. civ., al Consiglio di Amministrazione, una delega ad aumentare il capitale sociale, entro il 26 aprile 2028, sino all'importo massimo complessivo del 10% (dieci per cento) del capitale sociale della Società esistente alla data di approvazione della delibera, in una o più tranches, mediante emissione di azioni ordinarie prive del valore nominale, in regime di dematerializzazione, aventi le stesse caratteristiche di quelle in circolazione e godimento regolare, a pagamento, anche con esclusione del diritto di opzione ai sensi dei commi 4 e 5 e/o 8 dell'art. 2441 del cod. civ., e/o, gratuitamente, ai sensi dell'art. 2349 cod. civ.;
- che non sono intercorse emissioni di nuove azioni, in

esecuzione della predetta delega, successivamente all'Assemblea Straordinaria svoltasi in data 26 aprile 2023 e pertanto il Consiglio di Amministrazione intende esercitare per la prima volta la Delega.

Il Consiglio di Amministrazione intende avvalersi della facoltà ad esso delegata dall'Assemblea Straordinaria in data 26 aprile 2023, esercitando quindi parzialmente la Delega, al fine di deliberare un aumento di capitale sociale, a pagamento, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'articolo 2441, quarto comma, secondo periodo, cod. civ., da riservarsi alla sottoscrizione da parte della società Emintad Italy S.r.l., con sede legale in via Fatebenefratelli n. 3, 20121, Milano (MI), codice fiscale e partita IVA n. 06829320966, per un ammontare pari ad Euro 218.436,43 (duecentodiciottomilaquattrocentotrentasei virgola quarantatré), comprensivo di sovrapprezzo, mediante emissione di nuove azioni ordinarie, senza indicazione del valore nominale, aventi godimento regolare, a fronte di conferimento in denaro, da eseguirsi anche a mezzo compensazione con crediti della società conferente verso la società conferitaria.

Il Presidente precisa che:

- le ragioni che motivano l'esclusione del diritto di opzione ed i criteri di determinazione del prezzo di emissione delle azioni sono contenuti nella sopra richiamata "Relazione Illustrativa" redatta dall'organo amministrativo;

- l'Aumento di Capitale Riservato rientra nell'ambito di applicazione dell'art. 1, comma 3, del Regolamento (UE) 2017/1129 (*offerta pubblica di titoli per un corrispettivo totale nell'Unione inferiore a 1.000.000 EUR, calcolato su un periodo di 12 mesi*), ai sensi del quale il regolamento medesimo non si applica a un'offerta pubblica di titoli per un corrispettivo totale nell'Unione inferiore a 1 000 000 EUR, calcolato su un periodo di 12 mesi;

- inoltre l'Aumento di Capitale Riservato avverrà in ogni caso con modalità tali, per qualità e/o quantità, da consentire alla Società di rientrare nei casi di esenzione delle disposizioni in materia di offerta al pubblico di titoli previsti dall'articolo 1, paragrafo 4, lettera b) del Regolamento (UE) 2017/1129 (cd. Regolamento Prospetto), con conseguente esclusione dall'obbligo di pubblicazione di un prospetto informativo.

In particolare, per gli aumenti di capitale da deliberare, in denaro, ai sensi dell'art. 2441, comma 4, secondo periodo, del codice civile, il Consiglio di Amministrazione deve tenere conto, tra l'altro, quale condizione per avvalersi dell'esclusione del diritto di op-

zione, dei limiti ivi previsti e cioè che il prezzo di emissione corrisponda almeno al valore di mercato delle azioni e che ciò sia confermato in apposita relazione da parte di un revisore legale o di una società di revisione legale; detta **"Relazione redatta dalla società incaricata della revisione contabile della società"**, Spettabile Deloitte s.p.a., previa vidimazione ai sensi di legge, si allega al presente verbale sotto la lettera **"B"** per farne parte integrante e sostanziale, omessane lettura per dispensa avutane dal Comparente.

Il Collegio Sindacale, in persona del Presidente, esprime parere favorevole alla prospettata operazione ed attesta che l'attuale capitale sociale è interamente sottoscritto, versato ed esistente.

Il Presidente comunica che gli amministratori assenti giustificati Simone Muzio e Fortunato Seminara hanno rilasciato in data odierna una dichiarazione scritta di non opposizione alla trattazione del presente ordine del giorno, nonché alla approvazione dell'aumento di capitale riservato

Dopo breve discussione, il Consiglio di Amministrazione della Spettabile EdiliziAcrobatica S.p.A.:

- udita l'esposizione del Presidente,
 - vista la Relazione Illustrativa del Consiglio di Amministrazione;
 - vista la Relazione della società incaricata della revisione contabile ex art. 2441 comma IV secondo periodo c.c.;
 - vista l'attestazione del Collegio Sindacale;
 - visto l'articolo 2443 c.c.;
 - preso atto della dichiarazione dei consiglieri assenti giustificati Simone Muzio e Fortunato Seminara,
- con votazione assunta per espressione verbale del consenso**

all'unanimità dei presenti

DELIBERA

= I =

di dare esecuzione parziale alla citata delega conferita al Consiglio di Amministrazione dall'Assemblea Straordinaria degli azionisti del giorno 26 aprile 2023, e precisamente:

1) di aumentare il capitale sociale, a pagamento, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'articolo 2441, quarto comma, secondo periodo, cod. civ., per un importo pari a Euro 218.436,43 (duecentodiciottomilaquattrocentotrentasei virgola quarantatré), comprensivo di sovrapprezzo, mediante emissione di numero 24.120 (ventiquattromilacentoventi) nuove azioni ordinarie, senza indicazione del valore nominale, ed aventi godimento regolare, da offrire in sottoscrizione a Emintad

Italy S.r.l., con sede legale in via Fatebenefratelli n. 3, 20121, Milano (MI), codice fiscale e partita IVA n. 06829320966;

2) di stabilire in Euro 9,056 (nove virgola zero cinquantasei) per azione il prezzo unitario di emissione delle nuove azioni rinvenienti dell'aumento di capitale (incluso il sovrapprezzo);

3) con riferimento al prezzo di emissione, di prevedere che l'aumento di capitale avverrà nel rispetto della parità contabile preesistente mediante imputazione di Euro 0,10 (zero virgola dieci) per azione a capitale e della residua parte a sovrapprezzo;

4) di stabilire in data 12 luglio 2024 il termine ultimo di sottoscrizione dell'aumento di capitale;

5) di stabilire che la sottoscrizione e la successiva liberazione dell'aumento di capitale potrà avvenire anche mediante compensazione;

6) di conferire al Presidente del Consiglio di Amministrazione Dott. Riccardo Banfo e all'Amministratore Delegato Dott.ssa Anna Marras, con firma disgiunta tra loro e con espressa facoltà di sub-delega, tutti i poteri occorrenti per provvedere all'esecuzione, anche tramite procuratori, nei limiti di legge, di tutte le operazioni conseguenti alle delibere di cui sopra, con tutti i più ampi poteri al riguardo, nulla escluso o eccettuato, ed in particolare le facoltà occorrenti, in conformità alla prassi consolidata in operazioni similari, ivi inclusi:

a) i poteri per predisporre e presentare ogni documento richiesto ai fini dell'esecuzione dell'aumento deliberato, ivi inclusa la predisposizione, sottoscrizione, pubblicazione, il deposito e/o la produzione presso ogni competente autorità (inclusa Borsa Italiana S.p.A., nonché il competente ufficio del registro) di ogni atto, scrittura, notifica, documento, richiesta di deposito, formulario, necessario o comunque relativo all'operazione;

b) i poteri per la stipulazione di ogni necessario incumbente o atto, ivi espressamente compreso l'adeguamento delle espressioni numeriche dell'art. 3 dello Statuto Sociale, concernenti il capitale sociale, in relazione all'avvenuta sottoscrizione delle azioni emesse;

c) i poteri per introdurre nella presente deliberazione le eventuali modificazioni, variazioni o aggiunte che risultassero necessarie o comunque richieste dalle Autorità competenti, affinché le presenti deliberazioni siano iscritte presso il Registro Imprese competente."

= II =

di modificare conseguentemente l'articolo 3) dello statuto sociale, con decorrenza dall'iscrizione della mede-

sima delibera nel competente Registro delle imprese, l'ulteriore seguente clausola: "**ARTICOLO 3 - CAPITALE E CONFERIMENTI** - 1 Il capitale sociale è di Euro 839.876,50 (ottocentotrentanovemilaottocentotantasei virgola cinquanta) ed è suddiviso in n. 8.398.765 (ottomilionitrecentonovantottomilasettecentosessantacinque) azioni, tutte senza indicazione del valore nominale.

L'assemblea straordinaria dei soci in data 26 aprile 2023 ha deliberato di delegare al consiglio di amministrazione la facoltà di aumentare il capitale sociale entro il 26 aprile 2028, sino all'importo massimo complessivo del 10% (dieci per cento) del capitale sociale della Società alla data di approvazione della presente delibera, da eseguirsi in via scindibile, in una o più tranche, mediante emissioni di azioni ordinarie prive del valore nominale, in regime di dematerializzazione, aventi le stesse caratteristiche di quelle in circolazione e godimento regolare, a pagamento, anche con esclusione del diritto di opzione ai sensi dei commi 4, 5 e/o 8 dell'art. 2441 del codice civile, e/o, gratuitamente, al servizio di uno o più piani di incentivazione, ai sensi dell'art. 2349 del codice civile, con espressa facoltà per il Consiglio di Amministrazione, tra l'altro, di stabilire, nel rispetto delle procedure richieste dalle disposizioni normative e regolamentari di volta in volta applicabili, nonché dei limiti sopra indicati, (a) il numero, il prezzo unitario di emissione (comprensivo dell'eventuale sovrapprezzo), (b) stabilire il termine per la sottoscrizione delle nuove azioni ordinarie della Società ovvero le modalità di assegnazione delle stesse; nonché (c) dare esecuzione alla delega e ai poteri di cui sopra, ivi inclusi, a mero titolo esemplificativo, quelli necessari per apportare le conseguenti e necessarie modifiche allo statuto di volta in volta necessarie.

In data 9 luglio 2024, in esecuzione della delega attribuita al consiglio di amministrazione dell'assemblea straordinaria del 26 aprile 2023, il consiglio di amministrazione ha deliberato di aumentare il capitale sociale della Società, a pagamento, per un importo pari a Euro 218.436,43 (duecentodiciottomilaquattrocentotantasei virgola quarantatré) comprensivo di sovrapprezzo, mediante emissione di numero 24.120 (ventiquattromilacentoventi) nuove azioni ordinarie, senza indicazione del valore nominale, ed aventi godimento regolare, con parità contabile implicita di emissione pari a Euro 0,10 (zero virgola dieci), con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, comma 4, secondo periodo, cod. civ., da offrire in sottoscrizione a Eminatad Italy S.r.l., con sede legale in via Fatebenefratel-

li n. 3, 20121, Milano (MI), codice fiscale e partita IVA n. 06829320966, da sottoscrivere entro e non oltre la data del 12 luglio 2024.

2. È consentita, nei modi e nelle forme di legge, l'assegnazione di utili e/o di riserve di utili ai prestatori di lavoro dipendenti della Società o del Gruppo, mediante l'emissione di azioni ai sensi del primo comma dell'articolo 2349 del Codice civile.

3. L'Assemblea potrà attribuire al Consiglio di Amministrazione la facoltà di aumentare in una o più volte il capitale sociale fino ad un ammontare determinato e per il periodo massimo di 5 (cinque) anni dalla data della deliberazione.

4. Il capitale sociale potrà essere aumentato per deliberazione dell'Assemblea anche con l'emissione di azioni aventi diritti diversi da quelle ordinarie e con conferimenti diversi dal danaro, nell'ambito di quanto consentito dalla legge.

5. È consentito che il diritto di opzione spettante ai soci sia escluso, ai sensi dell'art. 2441, comma 4, secondo periodo, del codice civile, nei limiti del 10% (dieci per cento) del capitale preesistente, a condizione che il prezzo di emissione corrisponda al valore di mercato delle azioni e ciò sia confermato in apposita relazione da un revisore legale o da una società di revisione legale.

6. I conferimenti dei soci possono avere ad oggetto somme di denaro, beni in natura o crediti, secondo le deliberazioni dell'Assemblea.

7. I soci possono finanziare la Società con versamenti fruttiferi o infruttiferi, in conto capitale o altro titolo, anche con obbligo di rimborso, in conformità alle vigenti disposizioni normative e regolamentari.

8. Le partecipazioni dei soci sono determinate in misura proporzionale ai rispettivi conferimenti";

= III =

di conferire al Presidente del Consiglio di Amministrazione, con espressa facoltà di subdelega, anche a mezzo di procuratori all'uopo nominati, affinché possa provvedere a quanto necessario per l'attuazione e l'esecuzione delle deliberazioni assunte, nonché per adempiere alle formalità necessarie, compreso l'incarico di depositare presso il competente Registro delle Imprese i testi di statuto aggiornati in relazione all'esecuzione dell'aumento di capitale e l'eliminazione della clausola transitoria, come sopra inserita.

Null'altro essendovi da deliberare, il Presidente accertati gli esiti delle votazioni ne proclama i risultati, dichiara sciolta la riunione alle ore undici e minuti quarantatre, e chiede a me Notaio di allegare al presen-

te verbale il nuovo testo dello statuto sociale recante le modifiche testè adottate; quale "**Statuto**", previa vidimazione ai sensi di legge, si allega al presente verbale sotto la lettera "**C**" per farne parte integrante e sostanziale, omessane lettura per dispensa avutane dal Comparsente.

Richiesto io Notaio ho redatto e ricevuto questo atto da me letto al comparsente che lo approva e con me Notaio lo sottoscrive.

Occupa sedici facciate e parte della diciassettesima di cinque fogli su cui è scritto da persona di mia fiducia e in parte da me Notaio.

F.to Riccardo Banfo

F.to Alessandro Mari Notaio

RELAZIONE DEL
CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DI
EDILIZIACROBATICA S.P.A.

ACROBATICA



RELAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMINISTRAZIONE DI EDILIZIACROBATICA S.P.A. AI SENSI DELL'ART. 2441,
QUARTO COMMA, SECONDO PERIODO, DEL CODICE CIVILE

1. Premessa

In data 26 aprile 2023, l'Assemblea Straordinaria di EdiliziAcrobatica S.p.A. (*EDAC* o la *Società*) ha, *inter alia*, attribuito, ai sensi dell'art. 2443 cod. civ., al Consiglio di Amministrazione, una delega ad aumentare il capitale sociale, entro il 26 aprile 2028, sino all'importo massimo complessivo del 10% (dieci per cento) del capitale sociale della Società esistente alla data di approvazione della delibera, in una o più tranches, mediante emissione di azioni ordinarie prive del valore nominale, in regime di dematerializzazione, aventi le stesse caratteristiche di quelle in circolazione e godimento regolare, a pagamento, anche con esclusione del diritto di opzione ai sensi dei commi 4 e 5 e/o 8 dell'art. 2441 del cod. civ., e/o, gratuitamente, ai sensi dell'art. 2349 cod. civ. (la *Delega*).

Ai fini dell'esercizio della Delega, al Consiglio di Amministrazione è stato conferito ogni potere per stabilire, nel rispetto delle procedure richieste dalle disposizioni normative e regolamentari di volta in volta applicabili, nonché dei limiti sopra indicati, "(a) il numero, il prezzo unitario di emissione (comprensivo dell'eventuale sovrapprezzo), (b) il termine per la sottoscrizione delle nuove azioni ordinarie della Società ovvero le modalità di assegnazione delle stesse; nonché (c) dare esecuzione alla delega e ai poteri di cui sopra, ivi inclusi, a mero titolo esemplificativo, quelli necessari per apportare le conseguenti e necessarie modifiche allo statuto di volta in volta necessarie."

Ai fini dell'esercizio della Delega e per il rispetto dei suoi contenuti, si fa presente che non sono intercorse emissioni di nuove azioni in esecuzione della Delega successivamente all'Assemblea Straordinaria svoltasi in data 26 aprile 2023 e pertanto il Consiglio di Amministrazione intende esercitare per la prima volta la Delega.

Il Consiglio di Amministrazione intende avvalersi della facoltà ad esso delegata dall'Assemblea Straordinaria in data 26 aprile 2023, esercitando quindi parzialmente la Delega, al fine di deliberare un aumento di capitale sociale, a pagamento, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'articolo 2441, quarto comma, secondo periodo, cod. civ., da riservarsi alla sottoscrizione da parte della società Emintad Italy S.r.l., con sede legale in via Fatebenefratelli n. 3, 20121, Milano (MI), codice fiscale e partita IVA n. 06829320966 (*Emintad* ovvero il *Partner*), per un ammontare pari ad Euro 218.436,43 (duecentodiciottomilaquattrocentotrentasei/43), comprensivo di sovrapprezzo, mediante emissione di nuove azioni ordinarie, senza indicazione del valore nominale, aventi godimento regolare (*l'Aumento di Capitale Riservato*).

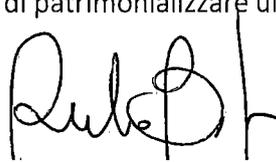
2

La presente relazione è redatta dal Consiglio di Amministrazione della Società al fine di illustrare le modalità di determinazione del prezzo di emissione delle azioni rivenienti dall'Aumento di Capitale Riservato nonché le correlate ragioni dell'esclusione del diritto di opzione (la *Relazione*).

2. Ragioni dell'esclusione del diritto di opzione

La proposta di escludere il diritto di opzione nell'ambito dell'Aumento di Capitale Riservato trae origine dall'opportunità di consolidare e fidelizzare il rapporto con Emintad, ad oggi titolare di n. 10.198 azioni ordinarie della Società, pari allo 0,12% del capitale sociale, trattandosi di un partner strategico che ha contribuito fattivamente nel corso degli ultimi anni alla realizzazione da parte del Gruppo Acrobatica di un ambizioso percorso di sviluppo domestico e internazionale (il *Gruppo*). Emintad, quale società di *corporate finance* indipendente attiva nel settore delle operazioni di finanza straordinaria e della consulenza alle imprese, sia in ambito Capital Markets che nell'M&A, rappresenta storicamente un importante partner per la Società, per la quale ha svolto e svolge tuttora su base continuativa attività di consulenza strategica nei predetti ambiti. Grazie anche al supporto del Partner, la Società ha completato con successo negli ultimi anni molteplici operazioni di natura straordinaria che hanno contribuito alla crescita del Gruppo, ivi incluso il perfezionamento del processo di ammissione alla negoziazione degli strumenti finanziari della Società su Euronext Growth Milan nel 2018 e del successivo *dual listing* su Euronext Growth Paris nel 2019. Si segnala da ultimo, anche l'assistenza prestata alla Società in relazione alla prima operazione straordinaria realizzata dalla Società al di fuori dell'Unione Europea, perfezionatasi nel corso del 2023, avente ad oggetto l'acquisizione di una partecipazione sociale di maggioranza nel capitale di Enigma Capital Investments LLC, *holding* di diritto emiratino con sede a Dubai, a capo di un gruppo attivo nel Middle East nel settore edile, di "rope access", di servizi di pulizia degli edifici residenziali e commerciali, nonché di taluni servizi di *facility management* (l'*Operazione Enigma*). L'acquisizione di Enigma ha permesso alla Società di espandere le proprie operazioni commerciali anche nel mercato medio orientale, integrando l'offerta tipica della società emiratina.

A fronte dell'assistenza strategica prestata dal Partner in qualità di advisor finanziario con riferimento alla strutturazione dei termini finanziari e della successiva esecuzione dell'Operazione Enigma, la Società si è impegnata a versare a favore del Partner un corrispettivo pari a Euro 218.436,43 (duecentodiciottomilaquattrocentotrentasei/43) esclusa IVA. Pertanto, considerata la sussistenza di un debito commerciale nei confronti del Partner e la facoltà in capo alla Società di corrispondere il suddetto importo alternativamente in denaro ovvero in natura, sotto forma di azioni proprie ovvero di azioni di nuova emissione della Società, il Consiglio di Amministrazione ritiene opportuno avvalersi della Delega, deliberando conseguentemente un aumento di capitale da riservarsi al Partner, che permetta, come sopra evidenziato, di consolidare il rapporto strategico e di patrimonializzare ulteriormente la Società.



In aggiunta a quanto sopra, Emintad si è impegnata per un periodo di 12 (dodici) mesi successivi alla data di *settlement* dell'Aumento di Capitale a non effettuare, direttamente o indirettamente, operazioni di vendita, trasferimento, atti di disposizione o comunque operazioni che abbiano per oggetto o per effetto, direttamente o indirettamente, l'attribuzione o il trasferimento a terzi (ivi inclusa la concessione di diritti di opzione, costituzione di pegni o altri vincoli o il prestito titoli), a qualunque titolo e sotto qualsiasi forma, delle azioni.

Come anche previsto ai sensi della relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione ai fini dell'assemblea straordinaria del 26 aprile 2023, la Delega ha l'obiettivo di assicurare al Consiglio di Amministrazione la necessaria flessibilità e tempestività nell'esecuzione di uno o più aumenti del capitale sociale, al fine di cogliere di volta in volta le condizioni più favorevoli, ad esempio, per permettere l'ingresso nel capitale sociale di partner strategici, quale il caso di specie.

Inoltre, l'esclusione del diritto di opzione è infine motivata anche dall'obiettivo della Società di aumentare, seppure in minima parte, il capitale flottante esistente e, di conseguenza, la liquidità del titolo sul mercato.

Alla luce di quanto sopra, si precisa che la sottoscrizione e la successiva liberazione dell'Aumento di Capitale Riservato potrà avvenire anche mediante compensazione tra le reciproche posizioni debitorie e creditorie vantate rispettivamente dalla Società e dal Partner.

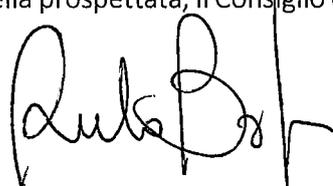
Tutto ciò premesso, considerato la natura strategica assunta negli anni dal Partner con riferimento allo sviluppo, anche internazionale, del Gruppo Acrobatica, il Consiglio di Amministrazione ritiene quindi che l'esclusione del diritto di opzione, ai sensi dell'art. 2441, comma 4, secondo periodo, cod. civ., risponda ad uno specifico interesse sociale per tutte le ragioni sopra richiamate.

L'Aumento di Capitale Riservato, in ogni caso, viene proposto con l'adozione di tutte le tutele che l'ordinamento prevede per operazioni nelle quali vi sia una esclusione del diritto di opzione. Infatti, come richiesto dall'articolo 2441, comma 4, secondo periodo, cod. civ., le azioni rinvenienti dall'Aumento di Capitale Riservato dovranno essere emesse ad un prezzo corrispondente al valore di mercato delle stesse.

3. Criteri di determinazione del prezzo di emissione

Per quanto riguarda la determinazione del prezzo di emissione delle nuove azioni rivenienti dalla prospettata operazione di Aumento di Capitale Riservato, l'Assemblea degli azionisti, nella delibera assunta il 26 aprile 2023, ha stabilito che l'esercizio della Delega comprende il potere *"di stabilire a) il numero, il prezzo unitario di emissione (comprensivo dell'eventuale sovrapprezzo)"*.

Nel rispetto di quanto previsto dall'Assemblea Straordinaria degli azionisti e coerentemente con la prevalente prassi di mercato per operazioni analoghe a quella prospettata, il Consiglio di Amministrazione



ha individuato appropriati criteri di determinazione del prezzo di emissione e ha quindi fissato un prezzo “puntuale” di emissione.

Il Consiglio di Amministrazione ha quindi compiuto un’analisi per individuare il criterio più appropriato per determinare il prezzo di emissione delle azioni di nuova emissione, ritenendo che il metodo delle quotazioni di Borsa – quale metodo che fa riferimento ai prezzi delle azioni espressi dal mercato – sia il più coerente con il concetto di “*valore di mercato*” previsto dalla prescrizione di legge, ritenendo che non si possa prescindere dall’andamento del titolo riconosciuto dal mercato ai fini dell’individuazione di un prezzo di emissione.

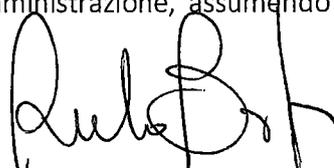
Gli Amministratori hanno poi rilevato che la formulazione dell’art. 2441, quarto comma, secondo periodo, cod. civ., richiama il “valore di mercato” senza fornire al riguardo ulteriori indicazioni, anche temporali, e porta quindi a ritenere ammissibili molteplici criteri, anche fra loro differenti, da stabilirsi anche in funzione delle caratteristiche delle singole operazioni di aumento di capitale.

Il Consiglio di Amministrazione ha ritenuto quindi di poter determinare il prezzo unitario di emissione delle nuove azioni (il *Prezzo di Emissione*) sulla base della media dei prezzi ufficiali delle azioni ordinarie della Società ponderata per i volumi scambiati, pubblicati da Bloomberg ovvero da altro *provider* abilitato, registrati nei 30 (trenta) giorni consecutivi di calendario su Euronext Growth Milan (*EGM*) antecedenti all’ultimo giorno di borsa aperta che precede la data di delibera dell’Aumento di Capitale Riservato, ossia il giorno 8 luglio 2024 (incluso) (il *VWAP* ovvero il *Volume Weighted Average Price*).

Il suddetto criterio per l’individuazione del Prezzo di Emissione, che rispecchia peraltro la prassi di mercato utilizzata per operazioni analoghe, consente di prendere a riferimento un periodo di tempo adeguatamente lungo per depurare il fatto da fenomeni di volatilità di breve periodo che possono interessare i mercati finanziari, riflettendo così il valore effettivo che il mercato attribuisce al titolo della Società.

L’andamento del titolo EDAC (ISIN IT0005351504) su EGM evidenzia una media ponderata, utilizzando il parametro VWAP, nei 30 (trenta) giorni consecutivi di calendario su EGM decorrenti dall’8 luglio 2024 (incluso), pari a Euro 9,056 (nove virgola zerocinquantesi) per azione (fermo restando che in detto periodo, ai fini della determinazione aritmetica, si terrà conto solo dei giorni di borsa in cui le azioni sono state oggetto di effettiva trattazione). Per il calcolo della media ponderata è stato preso, pertanto, in considerazione il periodo compreso tra il 9 giugno 2024 e l’8 luglio 2024.

Alla luce di quanto sopra, ad avviso del Consiglio di Amministrazione e in base al parametro VWAP, il Prezzo di Emissione deve essere determinato in Euro 9,056 (nove virgola zerocinquantesi) per azione (incluso il sovrapprezzo). Ad avviso del Consiglio di Amministrazione, assumendo che l’Aumento di



Capitale sia deliberato in data 9 luglio 2024, il prezzo unitario di emissione delle nuove azioni è allineato al VWAP registrato dalle azioni EDAC nei 30 (trenta) giorni consecutivi di calendario antecedenti all'ultimo giorno di borsa aperta che precede la data di delibera dell'Aumento di Capitale Riservato, ossia l'8 luglio 2024 (incluso).

Si specifica che, alla luce della rappresentatività dei corsi di Borsa del titolo EDAC del valore di mercato della Società, non si è ritenuto necessario applicare ulteriori metodologie valutative. Infine, si propone che l'Aumento di Capitale Riservato debba avvenire nel rispetto della parità contabile preesistente mediante imputazione di Euro 0,10 (zero virgola dieci) per azione a capitale e della residua parte a sovrapprezzo.

A tal proposito, la società Deloitte&Touche S.p.A., incaricata della revisione legale dei conti della Società, esprimerà il proprio parere sulla corrispondenza al valore di mercato del prezzo unitario di emissione delle azioni relative all'Aumento di Capitale Riservato con esclusione del diritto di opzione, ai sensi dell'art. 2441, comma 4, secondo periodo, cod. civ..

4. Tempistiche di esecuzione dell'Aumento di Capitale Riservato

La sottoscrizione da parte del Partner e la successiva liberazione dell'Aumento di Capitale Riservato dovrà avvenire, tramite versamento in denaro ovvero mediante compensazione entro il 12 luglio 2024.

5. Caratteristiche e data di godimento delle azioni

Le azioni di nuova emissione rivenienti dall'Aumento di Capitale Riservato saranno fungibili con quelle già in circolazione, avranno godimento regolare e pertanto garantiranno ai loro possessori eguali diritti rispetto alle azioni ordinarie della Società già in circolazione al momento dell'emissione.

6. Prospetti di offerta o di quotazione

L'Aumento di Capitale Riservato rientra nell'ambito di applicazione dell'art. 1, comma 3 del Regolamento (UE) 2017/1129 (*offerta pubblica di titoli per un corrispettivo totale nell'Unione inferiore a 1.000.000 EUR, calcolato su un periodo di 12 mesi*), ai sensi del quale il regolamento medesimo non si applica a un'offerta pubblica di titoli per un corrispettivo totale nell'Unione inferiore a 1 000 000 EUR, calcolato su un periodo di 12 mesi. Inoltre, l'Aumento di Capitale Riservato avverrà in ogni caso con modalità tali, per qualità e/o quantità, da consentire alla Società di rientrare nei casi di esenzione delle disposizioni in materia di offerta al pubblico di titoli previsti dall'articolo 1, paragrafo 4, lettera b) del Regolamento (UE) 2017/1129 (cd. Regolamento Prospetto), con conseguente esclusione dall'obbligo di pubblicazione di un prospetto informativo.



7. Effetti economico-patrimoniali e finanziari dell'operazione, effetti sul valore unitario delle azioni e diluizione

L'esecuzione dell'Aumento di Capitale Riservato comporterà l'emissione di n. 24.120 (ventiquattromilacentoveventi) azioni ordinarie EDAC, da sottoscrivere da parte del Partner il quale, pertanto, diverrà titolare di una partecipazione sociale complessiva, considerando le azioni di cui è già titolare il Partner, pari a n. 34.318 (trentaquattromilatrecentodiciotto) azioni ordinarie.

8. Modifiche statutarie

Si riporta di seguito il testo dell'articolo 3 (Capitale sociale) dello statuto sociale nella versione vigente e nella nuova versione conseguente all'approvazione dell'Aumento di Capitale Riservato, in esecuzione parziale della Delega, con le modifiche evidenziate in grassetto.

Testo vigente	Testo proposto
<p>Articolo 3</p> <p>Capitale - Conferimenti</p>	<p>Articolo 3</p> <p>Capitale - Conferimenti</p>
<p>1. Il capitale sociale è di Euro 839.876,50 (ottocentotrentanovemilaottocentosettantasei virgola cinquanta) ed è suddiviso in n. 8.398.765 (ottomilionitrecentonovantottomilasettecentosesantacinque) azioni, tutte senza indicazione del valore nominale.</p> <p>L'assemblea straordinaria dei soci in data 26 aprile 2023 ha deliberato di delegare al consiglio di amministrazione la facoltà di aumentare il capitale sociale entro il 26 aprile 2028, sino all'importo massimo complessivo del 10% (dieci per cento) del capitale sociale della Società alla data di approvazione della presente delibera, da eseguirsi in via scindibile, in una o più tranches, mediante emissioni di azioni ordinarie prive del valore nominale, in regime di dematerializzazione, aventi le stesse caratteristiche di quelle in circolazione e godimento regolare, a pagamento, anche con esclusione del diritto di opzione ai sensi dei commi 4, 5 e/o 8 dell'art. 2441 del codice civile, e/o, gratuitamente, al servizio di uno o più piani di incentivazione, ai sensi dell'art. 2349 del codice civile, con espressa facoltà per il Consiglio di Amministrazione, tra l'altro, di stabilire, nel</p>	<p>1 Il capitale sociale è di Euro 839.876,50 (ottocentotrentanovemilaottocentosettantasei virgola cinquanta) ed è suddiviso in n. 8.398.765 (ottomilionitrecentonovantottomilasettecentosesantacinque) azioni, tutte senza indicazione del valore nominale.</p> <p>L'assemblea straordinaria dei soci in data 26 aprile 2023 ha deliberato di delegare al consiglio di amministrazione la facoltà di aumentare il capitale sociale entro il 26 aprile 2028, sino all'importo massimo complessivo del 10% (dieci per cento) del capitale sociale della Società alla data di approvazione della presente delibera, da eseguirsi in via scindibile, in una o più tranches, mediante emissioni di azioni ordinarie prive del valore nominale, in regime di dematerializzazione, aventi le stesse caratteristiche di quelle in circolazione e godimento regolare, a pagamento, anche con esclusione del diritto di opzione ai sensi dei commi 4, 5 e/o 8 dell'art. 2441 del codice civile, e/o, gratuitamente, al servizio di uno o più piani di incentivazione, ai sensi dell'art. 2349 del codice civile, con espressa facoltà per il Consiglio di Amministrazione, tra l'altro, di stabilire, nel</p>

Am

Paula B

<p>rispetto delle procedure richieste dalle disposizioni normative e regolamentari di volta in volta applicabili, nonché dei limiti sopra indicati, (a) il numero, il prezzo unitario di emissione (comprensivo dell'eventuale sovrapprezzo), (b) stabilire il termine per la sottoscrizione delle nuove azioni ordinarie della Società ovvero le modalità di assegnazione delle stesse; nonché (c) dare esecuzione alla delega e ai poteri di cui sopra, ivi inclusi, a mero titolo esemplificativo, quelli necessari per apportare le conseguenti e necessarie modifiche allo statuto di volta in volta necessarie.</p>	<p>rispetto delle procedure richieste dalle disposizioni normative e regolamentari di volta in volta applicabili, nonché dei limiti sopra indicati, (a) il numero, il prezzo unitario di emissione (comprensivo dell'eventuale sovrapprezzo), (b) stabilire il termine per la sottoscrizione delle nuove azioni ordinarie della Società ovvero le modalità di assegnazione delle stesse; nonché (c) dare esecuzione alla delega e ai poteri di cui sopra, ivi inclusi, a mero titolo esemplificativo, quelli necessari per apportare le conseguenti e necessarie modifiche allo statuto di volta in volta necessarie.</p> <p><i>In data 9 luglio 2024, in esecuzione della delega attribuita al consiglio di amministrazione dell'assemblea straordinaria del 26 aprile 2023, il consiglio di amministrazione ha deliberato di aumentare il capitale sociale della Società, a pagamento, per un importo pari a Euro 218.436,43 (duecentodiciottomilaquattrocentotrentasei/43), comprensivo di sovrapprezzo, mediante emissione di numero 24.120 (ventiquattromilacentoventi) nuove azioni ordinarie, senza indicazione del valore nominale, ed aventi godimento regolare, con parità contabile implicita di emissione pari a Euro 0,10 (zero virgola dieci), con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, comma 4, secondo periodo, cod. civ., da offrire in sottoscrizione a Emintad Italy S.r.l., con sede legale in via Fatebenefratelli n. 3, 20121, Milano (MI), codice fiscale e partita IVA n. 06829320966, da sottoscrivere entro e non oltre la data del 12 luglio 2024.</i></p>
<p>2. È consentita, nei modi e nelle forme di legge, l'assegnazione di utili e/o di riserve di utili ai prestatori di lavoro dipendenti della Società o del Gruppo, mediante l'emissione di azioni ai sensi del primo comma dell'articolo 2349 del Codice civile.</p>	<p>2. È consentita, nei modi e nelle forme di legge, l'assegnazione di utili e/o di riserve di utili ai prestatori di lavoro dipendenti della Società o del Gruppo, mediante l'emissione di azioni ai sensi del primo comma dell'articolo 2349 del Codice civile.</p>
<p>3. L'Assemblea potrà attribuire al Consiglio di Amministrazione la facoltà di aumentare in una o più volte il capitale sociale fino ad un ammontare</p>	<p>3. L'Assemblea potrà attribuire al Consiglio di Amministrazione la facoltà di aumentare in una o più volte il capitale sociale fino ad un ammontare</p>

determinato e per il periodo massimo di 5 (cinque) anni dalla data della deliberazione.	determinato e per il periodo massimo di 5 (cinque) anni dalla data della deliberazione.
4. Il capitale sociale potrà essere aumentato per deliberazione dell'Assemblea anche con l'emissione di azioni aventi diritti diversi da quelle ordinarie e con conferimenti diversi dal danaro, nell'ambito di quanto consentito dalla legge.	4. Il capitale sociale potrà essere aumentato per deliberazione dell'Assemblea anche con l'emissione di azioni aventi diritti diversi da quelle ordinarie e con conferimenti diversi dal danaro, nell'ambito di quanto consentito dalla legge.
5. È consentito che il diritto di opzione spettante ai soci sia escluso, ai sensi dell'art. 2441, comma 4, secondo periodo, del codice civile, nei limiti del 10% (dieci per cento) del capitale preesistente, a condizione che il prezzo di emissione corrisponda al valore di mercato delle azioni e ciò sia confermato in apposita relazione da un revisore legale o da una società di revisione legale.	5. È consentito che il diritto di opzione spettante ai soci sia escluso, ai sensi dell'art. 2441, comma 4, secondo periodo, del codice civile, nei limiti del 10% (dieci per cento) del capitale preesistente, a condizione che il prezzo di emissione corrisponda al valore di mercato delle azioni e ciò sia confermato in apposita relazione da un revisore legale o da una società di revisione legale.
6. I conferimenti dei soci possono avere ad oggetto somme di denaro, beni in natura o crediti, secondo le deliberazioni dell'Assemblea.	6. I conferimenti dei soci possono avere ad oggetto somme di denaro, beni in natura o crediti, secondo le deliberazioni dell'Assemblea.
7. I soci possono finanziare la Società con versamenti fruttiferi o infruttiferi, in conto capitale o altro titolo, anche con obbligo di rimborso, in conformità alle vigenti disposizioni normative e regolamentari.	7. I soci possono finanziare la Società con versamenti fruttiferi o infruttiferi, in conto capitale o altro titolo, anche con obbligo di rimborso, in conformità alle vigenti disposizioni normative e regolamentari.
8. Le partecipazioni dei soci sono determinate in misura proporzionale ai rispettivi conferimenti.	8. Le partecipazioni dei soci sono determinate in misura proporzionale ai rispettivi conferimenti.

Si precisa che la seguente modifica statutaria non dà luogo ad alcuna causa di recesso legale o statutaria a favore degli azionisti della Società, ai sensi dell'articolo 2437 e ss. cod. civ..

In considerazione di quanto precede, il Consiglio di Amministrazione è chiamato ad esprimersi sulla seguente proposta di deliberazione:

"Il Consiglio di Amministrazione,

- *vista e approvata la Relazione illustrativa redatta ai sensi dell'art. 2441, comma 4, secondo periodo, cod. civ.,*
- *preso atto dell'attestazione del collegio sindacale che l'attuale capitale sociale di Euro 839.876,50 (ottocentotrentanovemilaottocentosettantasei/50) è interamente versato ed esistente,*
- *visto il parere sui criteri di determinazione del prezzo rilasciato dalla società di revisione Deloitte&Touche S.p.A., ai sensi dell'art. 2441, quarto comma, secondo periodo, cod. civ.,*

Am.

9

Aut. B.

DELIBERA

di dare esecuzione parziale alla citata delega conferita al Consiglio di Amministrazione dall'Assemblea Straordinaria degli azionisti del giorno 26 aprile 2023, e precisamente:

1. di aumentare il capitale sociale, a pagamento, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'articolo 2441, quarto comma, secondo periodo, cod. civ., per un importo pari a Euro 218.436,43 (duecentodiciottomilaquattrocentotrentasei/43), comprensivo di sovrapprezzo, mediante emissione di numero 24.120 (ventiquattromilacentoventi) nuove azioni ordinarie, senza indicazione del valore nominale, ed aventi godimento regolare, da offrire in sottoscrizione a Emintad Italy S.r.l., con sede legale in via Fatebenefratelli n. 3, 20121, Milano (MI), codice fiscale e partita IVA n. 06829320966;
2. di stabilire in Euro 9,056 (nove virgola zerocinquantasei) per azione il prezzo unitario di emissione delle nuove azioni rinvenienti dell'aumento di capitale (incluso il sovrapprezzo);
3. con riferimento al prezzo di emissione, di prevedere che l'aumento di capitale avverrà nel rispetto della parità contabile preesistente mediante imputazione di Euro 0,10 (zero virgola dieci) per azione a capitale e della residua parte a sovrapprezzo;
4. di stabilire in data 12 luglio 2024 il termine ultimo di sottoscrizione dell'aumento di capitale;
5. di stabilire che la sottoscrizione e la successiva liberazione dell'aumento di capitale potrà avvenire anche mediante compensazione;
6. di conferire al Presidente del Consiglio di Amministrazione Dott. Riccardo Banfo e all'Amministratore Delegato Dott.ssa Anna Marras, con firma disgiunta tra loro e con espressa facoltà di sub-delega, anche a mezzo di procuratori all'uopo nominati, tutti i poteri occorrenti per provvedere all'esecuzione, anche tramite procuratori, nei limiti di legge, di tutte le operazioni conseguenti alle delibere di cui sopra, con tutti i più ampi poteri al riguardo, nulla escluso o eccettuato, ed in particolare le facoltà occorrenti, in conformità alla prassi consolidata in operazioni similari, ivi inclusi:
 - a. i poteri per predisporre e presentare ogni documento richiesto ai fini dell'esecuzione dell'aumento deliberato, ivi inclusa la predisposizione, sottoscrizione, pubblicazione, il deposito e/o la produzione presso ogni competente autorità (inclusa Borsa Italiana S.p.A., nonché il competente ufficio del registro) di ogni atto, scrittura, notifica, documento, richiesta di deposito, formulario, necessario o comunque relativo all'operazione;

AMA

Riccardo Banfo

- b. i poteri per la stipulazione di ogni necessario incombente o atto, ivi espressamente compreso l'adeguamento delle espressioni numeriche dell'art. 3 dello Statuto Sociale, concernenti il capitale sociale, in relazione all'avvenuta sottoscrizione delle azioni emesse;
- c. i poteri affinché possano provvedere a quanto necessario per l'attuazione e l'esecuzione delle deliberazioni assunte, nonché per adempiere alle formalità necessarie, compreso l'incarico di depositare presso il competente Registro delle Imprese i testi di statuto aggiornati in relazione all'esecuzione dell'aumento di capitale e l'eliminazione della clausola transitoria, come sopra inserita;
- d. i poteri per introdurre nella presente deliberazione le eventuali modificazioni, variazioni o aggiunte che risultassero necessarie o comunque richieste dalle Autorità competenti, affinché le presenti deliberazioni siano iscritte presso il Registro Imprese competente.”

La presente Relazione approvata dal Consiglio di Amministrazione viene trasmessa alla società di revisione, Deloitte & Touche S.p.A., la quale ha rinunciato ai termini previsti dalla legge per la relativa comunicazione, ai fini dell'emissione del parere sui criteri di determinazione del prezzo ex art. 2441, quarto comma, secondo periodo, cod. civ..

Genova, 9 luglio 2024


Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
Riccardo Banfo



RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE
SULLA ADEGUATEZZA DEI CRITERI DI DETERMINAZIONE DEL PREZZO DI EMISSIONE
DELLE AZIONI RELATIVE ALL'AUMENTO DI CAPITALE SOCIALE CON ESCLUSIONE
DEL DIRITTO DI OPZIONE AI SENSI DELL'ART. 2441, QUARTO COMMA,
SECONDO PERIODO, DEL CODICE CIVILE

Al Consiglio di Amministrazione di
EdiliziAcrobatica S.p.A.

1. MOTIVO ED OGGETTO DELL'INCARICO

In data 26 aprile 2023, l'Assemblea Straordinaria di EdiliziAcrobatica S.p.A. ("EDAC" o la "Società") ha, *inter alia*, attribuito, ai sensi dell'articolo 2443 del Codice Civile, al Consiglio di Amministrazione, una delega ad aumentare il capitale sociale, entro il 26 aprile 2028, sino all'importo massimo complessivo del 10% del capitale sociale della Società esistente alla data di approvazione della delibera, in una o più *tranches*, mediante emissione di azioni ordinarie prive del valore nominale, in regime di dematerializzazione, aventi le stesse caratteristiche di quelle in circolazione e godimento regolare, a pagamento, anche con esclusione del diritto di opzione ai sensi dei commi 4 e 5 e/o 8 dell'articolo 2441 del Codice Civile, e/o, gratuitamente, ai sensi dell'articolo 2349 del Codice Civile (la "Delega").

Il Consiglio di Amministrazione della Società intende avvalersi della facoltà ad esso delegata dall'Assemblea Straordinaria, esercitando parzialmente tale Delega, al fine di deliberare un aumento di capitale sociale, a pagamento, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'articolo 2441, quarto comma, secondo periodo, del Codice Civile, da riservarsi alla sottoscrizione da parte della società Emintad Italy S.r.l. ("Emintad" ovvero il "Partner"), per un ammontare pari ad Euro 218.436,43, comprensivo di sovrapprezzo, mediante emissione di nuove azioni ordinarie, senza indicazione del valore nominale, aventi godimento regolare ("Aumento di Capitale Riservato").

Nell'ambito dell'operazione sopra indicata, e in relazione all'Aumento di Capitale Riservato, abbiamo ricevuto dalla Società la relazione del Consiglio di Amministrazione datata 9 luglio 2024 ai sensi dell'articolo 2441, quarto comma, secondo periodo, del Codice Civile (di seguito la "Relazione degli Amministratori"), che illustra e motiva la suddetta proposta di aumento di capitale con esclusione del diritto d'opzione, indicando i criteri prescelti dal Consiglio di Amministrazione per la determinazione del prezzo di emissione delle nuove azioni. Tale proposta, in forza della Delega conferita, sarà deliberata nel corso del Consiglio di Amministrazione previsto in data odierna (9 luglio 2024).

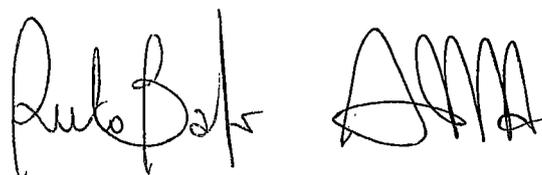
Ai sensi degli artt. 2441, quarto comma, secondo periodo, del Codice Civile, il Consiglio di Amministrazione della Società ci ha conferito l'incarico di esprimere un parere sull'adeguatezza del criterio proposto dagli amministratori della Società (gli "Amministratori") ai fini della determinazione di un prezzo di emissione delle azioni corrispondente al valore di mercato delle stesse alla data più prossima del perfezionamento dell'aumento di capitale.

2. SINTESI DELL'OPERAZIONE

Secondo quanto riferito dagli Amministratori nella loro Relazione, il Consiglio di Amministrazione, in virtù della Delega ricevuta dall'Assemblea Straordinaria in data 26 aprile 2023, intende deliberare un aumento di capitale sociale, a pagamento, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'articolo 2441, quarto comma, secondo periodo, del Codice Civile, per un importo pari a Euro 218.436,43, comprensivo di sovrapprezzo, mediante emissione di numero 24.120 nuove azioni ordinarie, senza indicazione del valore nominale, ed aventi godimento regolare, da offrire in sottoscrizione a Emintad.

In particolare, gli Amministratori evidenziano che:

- la proposta di escludere il diritto di opzione nell'ambito dell'Aumento di Capitale Riservato trae origine dall'opportunità di consolidare e fidelizzare il rapporto con Emintad, ad oggi titolare di n. 10.198 azioni ordinarie della Società, pari allo 0,12% del capitale sociale, trattandosi di un partner strategico che ha contribuito fattivamente nel corso degli ultimi anni alla realizzazione di un ambizioso percorso di sviluppo domestico e internazionale da parte del Gruppo EDAC;
- considerata la sussistenza di un debito commerciale nei confronti di Emintad e la facoltà in capo alla Società di corrispondere il suddetto importo alternativamente in denaro ovvero in natura, sotto forma di azioni proprie ovvero di azioni di nuova emissione della Società, il Consiglio di Amministrazione ritiene opportuno avvalersi della Delega, deliberando conseguentemente un aumento di capitale da riservarsi al Partner, che permetta, come evidenziato dagli Amministratori, di consolidare il rapporto strategico e di patrimonializzare ulteriormente la Società;
- Emintad si è impegnata per un periodo di 12 mesi successivi alla data di *settlement* dell'Aumento di Capitale Riservato a non effettuare, direttamente o indirettamente, operazioni di vendita, trasferimento, atti di disposizione o comunque operazioni che abbiano per oggetto o per effetto, direttamente o indirettamente, l'attribuzione o il trasferimento a terzi (ivi inclusa la concessione di diritti di opzione, costituzione di pegni o altri vincoli o il prestito titoli), a qualunque titolo e sotto qualsiasi forma, delle azioni;
- la sottoscrizione da parte del Partner e la successiva liberazione dell'Aumento di Capitale Riservato dovrà avvenire, tramite versamento in denaro ovvero mediante compensazione entro il 12 luglio 2024;
- le azioni di nuova emissione rivenienti dall'Aumento di Capitale Riservato saranno fungibili con quelle già in circolazione, avranno godimento regolare e pertanto garantiranno ai loro possessori eguali diritti rispetto alle azioni ordinarie della Società già in circolazione al momento dell'emissione;



- L'Aumento di Capitale Riservato rientra nell'ambito di applicazione dell'art. 1, comma 3 del Regolamento (UE) 2017/1129 (offerta pubblica di titoli per un corrispettivo totale nell'Unione inferiore a 1.000.000 EUR, calcolato su un periodo di 12 mesi), ai sensi del quale il regolamento medesimo non si applica a un'offerta pubblica di titoli per un corrispettivo totale nell'Unione inferiore a 1 000 000 EUR, calcolato su un periodo di 12 mesi. Inoltre, l'Aumento di Capitale Riservato avverrà in ogni caso con modalità tali, per qualità e/o quantità, da consentire alla Società di rientrare nei casi di esenzione delle disposizioni in materia di offerta al pubblico di titoli previsti dall'articolo 1, paragrafo 4, lettera b) del Regolamento (UE) 2017/1129 (cd. Regolamento Prospetto), con conseguente esclusione dall'obbligo di pubblicazione di un prospetto informativo.
- l'esecuzione dell'Aumento di Capitale Riservato comporterà l'emissione di n. 24.120 azioni ordinarie EDAC, da sottoscrivere da parte del Partner il quale, pertanto, diverrà titolare di una partecipazione sociale complessiva, considerando le azioni di cui è già titolare, pari a n. 34.318 azioni ordinarie;
- l'Aumento di Capitale Riservato avverrà nel rispetto della parità contabile preesistente mediante imputazione di Euro 0,10 per azione a capitale e della residua parte a sovrapprezzo;
- la modifica statutaria conseguente all'approvazione dell'Aumento di Capitale Riservato, in esecuzione parziale della Delega, non darà luogo ad alcuna causa di recesso legale o statutaria a favore degli azionisti della Società, ai sensi dell'articolo 2437 e seguenti del Codice Civile.

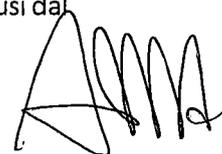
Nel contesto sopra delineato, gli Amministratori hanno ritenuto di avvalersi della facoltà riconosciuta alle sole società con azioni quotate in mercati regolamentati dall'art. 2441, quarto comma, secondo periodo, del Codice Civile, e recepita nello Statuto della Società. Gli Amministratori di EDAC hanno quindi ritenuto, in relazione alla Delega ottenuta dall'Assemblea Straordinaria tenutasi il 26 aprile 2023, di dare esecuzione parziale a tale Delega e di deliberare l'aumento di capitale a pagamento, con esclusione del diritto di opzione nei limiti del 10% del capitale sociale preesistente della Società, ai sensi dell'art. 2441, quarto comma, secondo periodo, del Codice Civile.

3. NATURA E PORTATA DELLA PRESENTE RELAZIONE

Come anticipato, ai sensi dell'art. 2441, quarto comma, secondo periodo, del Codice Civile, il prezzo di emissione delle azioni nell'ambito dell'aumento di capitale con esclusione del diritto di opzione nei limiti del 10% del capitale preesistente della Società deve corrispondere al valore di mercato delle azioni stesse e ciò deve essere confermato in apposita relazione da un revisore legale o da una società di revisione legale.

Con riferimento al requisito della corrispondenza del prezzo di emissione al valore di mercato, così come richiesto dalla norma sopra richiamata, il Consiglio di Amministrazione ha ritenuto, nelle circostanze, di aver individuato appropriati criteri di determinazione del prezzo di emissione e ha quindi fissato un prezzo "puntuale" di emissione, determinato alla data più prossima del perfezionamento dell'Aumento di Capitale Riservato.

La presente relazione ha la finalità di rafforzare l'informativa a favore degli azionisti esclusi dal diritto di opzione in ordine alla proposta di Aumento di Capitale Riservato in esame,



In tale contesto, il Consiglio di Amministrazione ha ritenuto di doversi riferire ad un dato che è, allo stato, condiviso anche in dottrina, vale a dire al prezzo delle azioni della società emittente espresso nei relativi mercati regolamentati di quotazione.

Nella fattispecie il Consiglio di Amministrazione ha ritenuto di poter determinare il prezzo unitario di emissione delle nuove azioni (il "Prezzo di Emissione") sulla base della media dei prezzi ufficiali delle azioni ordinarie della Società ponderata per i volumi scambiati, pubblicati da Bloomberg ovvero da altro *provider* abilitato, registrati nei 30 giorni consecutivi di calendario su Euronext Growth Milan antecedenti all'ultimo giorno di borsa aperta della settimana che precede la data di delibera dell'Aumento di Capitale Riservato, ossia l'8 luglio 2024 (incluso) (il "VWAP" ovvero il "Volume Weighted Average Price").

Gli Amministratori riferiscono che il suddetto criterio per l'individuazione del Prezzo di Emissione rispecchia la prassi di mercato utilizzata per operazioni analoghe e consente di prendere a riferimento un periodo di tempo adeguatamente lungo per depurare il dato da fenomeni di volatilità di breve periodo che possono interessare i mercati finanziari, riflettendo così il valore effettivo che il mercato attribuisce al titolo della Società.

Il Consiglio di Amministrazione ha ritenuto pertanto ragionevole ed in linea con la dottrina sin qui espressasi sul tema considerare, nella fattispecie, la media ponderata dei prezzi ufficiali di borsa rilevati in un arco temporale prossimo all'emissione delle nuove azioni.

In particolare, gli Amministratori riportano che l'andamento del titolo EDAC sul mercato EGM evidenzia una media ponderata, utilizzando il parametro VWAP, nei 30 giorni consecutivi di calendario su EGM antecedenti all'8 luglio 2024 (incluso), pari a Euro 9,056 per azione (fermo restando che in detto periodo, ai fini della determinazione aritmetica, gli Amministratori terranno conto solo dei giorni di borsa in cui le azioni sono state oggetto di effettiva trattazione). Per il calcolo della media ponderata, gli Amministratori riferiscono che è stato preso, pertanto, in considerazione il periodo di borsa aperta compreso tra il 9 giugno 2024 e l'8 luglio 2024.

Alla luce di quanto sopra, ad avviso del Consiglio di Amministrazione e in base al parametro VWAP, il Prezzo di Emissione deve essere determinato in Euro 9,056 per azione (incluso il sovrapprezzo).

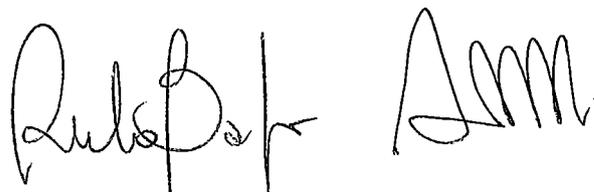
6. DIFFICOLTÀ DI VALUTAZIONE RISCONTRATE DAL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Nella Relazione degli Amministratori non vengono indicate difficoltà incontrate dagli Amministratori in relazione alla scelta del criterio dagli stessi proposto, di cui al precedente paragrafo 5.

7. LAVORO SVOLTO

Ai fini dell'espletamento del nostro incarico abbiamo svolto le seguenti principali attività:

- svolto una lettura critica della Relazione degli Amministratori nonché della bozza di lavoro già messa a nostra disposizione nei giorni precedenti alla data di predisposizione del documento nella versione finale;



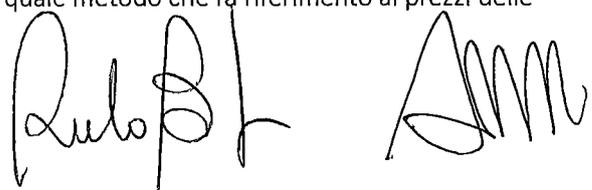
- esaminato, per le finalità di cui al presente lavoro, lo Statuto vigente della Società;
- svolto un esame critico del criterio adottato dagli Amministratori per la determinazione del prezzo di emissione delle azioni, onde riscontrarne il contenuto, nelle circostanze, ragionevole, motivato e non arbitrario;
- considerato gli elementi necessari ad accertare che tale criterio fosse tecnicamente idoneo, nelle specifiche circostanze, sotto un profilo di ragionevolezza e non arbitrarietà, a determinare un prezzo di emissione delle azioni corrispondente al loro valore di mercato al momento dell'esecuzione dell'Aumento di Capitale Riservato;
- analizzato, sotto il profilo della completezza e non contraddittorietà, le motivazioni del Consiglio di Amministrazione riguardanti il criterio da esso adottato ai fini della determinazione del prezzo di emissione delle nuove azioni;
- considerato gli elementi necessari ad accertare che tali metodi fossero tecnicamente idonei, nelle specifiche circostanze, a determinare il prezzo di emissione delle nuove azioni;
- riscontrato la completezza e non contraddittorietà delle motivazioni indicate dal Consiglio di Amministrazione in merito alla scelta del predetto criterio;
- verificato la coerenza dei dati utilizzati dagli Amministratori con le fonti di riferimento;
- analizzato la documentazione disponibile pubblicamente sul titolo EDAC;
- analizzato l'andamento delle quotazioni di Borsa e dei volumi scambiati con riguardo alle azioni EDAC in diversi orizzonti temporali precedenti la data della Relazione.

8. COMMENTI SULL'ADEGUATEZZA DEI METODI DI VALUTAZIONE ADOTTATI DAGLI AMMINISTRATORI PER LA DETERMINAZIONE DEL PREZZO DI EMISSIONE DELLE AZIONI

In via preliminare è opportuno ricordare che oggetto della presente relazione è l'adeguatezza, in termini di ragionevolezza e non arbitrarietà, dei criteri proposti dagli Amministratori per la determinazione del prezzo di emissione delle nuove azioni nell'ambito dell'Aumento di Capitale Riservato.

Per quanto riguarda la determinazione del prezzo di emissione delle nuove azioni rivenienti dalla prospettata operazione di Aumento di Capitale Riservato, l'Assemblea Straordinaria degli azionisti, nella delibera assunta il 26 aprile 2023, ha stabilito che l'esercizio della Delega comprende il potere "di stabilire a) il numero, il prezzo unitario di emissione (comprensivo dell'eventuale sovrapprezzo).

Nel rispetto di quanto previsto dall'Assemblea Straordinaria degli azionisti, il Consiglio di Amministrazione ha compiuto un'analisi per individuare il criterio più appropriato di determinazione del prezzo di emissione e ha quindi fissato un prezzo "puntuale" di emissione, determinato alla data più prossima del perfezionamento dell'Aumento di Capitale riservato, ritenendo che il metodo delle quotazioni di borsa – quale metodo che fa riferimento ai prezzi delle



azioni espressi dal mercato – sia il più coerente con il concetto di “valore di mercato” previsto dalla prescrizione di legge.

Nelle circostanze, il riferimento ai corsi di borsa del titolo EDAC adottato dagli Amministratori appare coerente con la necessità di individuare un prezzo di emissione delle azioni corrispondente al loro valore di mercato, trattandosi di società con azioni quotate in mercati regolamentati.

In particolare, la scelta degli Amministratori di utilizzare valori medi di mercato, che consente di minimizzare i rischi derivanti da significative oscillazioni di breve periodo delle quotazioni di borsa, appare conforme alle posizioni assunte dalla dottrina sin qui espressasi sul tema.

Con riguardo all’ampiezza temporale dei prezzi di Borsa da utilizzare come base per il calcolo della media, la scelta degli Amministratori di un periodo di tempo di 30 giorni di borsa aperta in prossimità dell’esecuzione dell’Aumento di Capitale Riservato, appare conforme, anche in questo caso, all’orientamento dottrinale dominante e, per società con caratteristiche analoghe a quelle di EDAC, può ritenersi ragionevole e non arbitraria al fine di rappresentare il valore di mercato delle azioni.

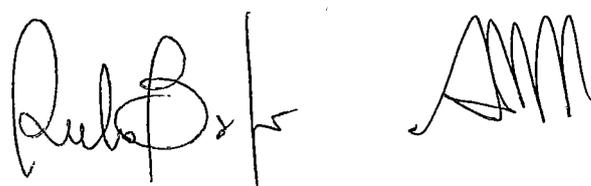
In particolare, abbiamo analizzato il titolo della Società in diversi periodi antecedenti alla data di riferimento (8 luglio 2024) indicata nella Relazione degli Amministratori, con particolare riferimento a:

- Volumi scambiati del titolo EDAC confrontati con la media e la mediana dei volumi scambiati dei titoli delle società quotate sul mercato EGM. Le analisi svolte confermano la significatività dei volumi transati relativi al titolo EDAC, che mostrano valori in linea con i volumi transati medi e mediani del mercato EGM.
- Volatilità del titolo azionario EDAC confrontato con la volatilità media e mediana del mercato di riferimento (EGM) su diversi orizzonti temporali. Le analisi svolte evidenziano una minore volatilità del titolo EDAC rispetto al mercato EGM.

9. LIMITI SPECIFICI INCONTRATI DAL REVISORE ED EVENTUALI ALTRI ASPETTI DI RILIEVO EMERSI NELL’ESPLETAMENTO DEL PRESENTE INCARICO

Relativamente alle principali difficoltà e ai limiti incontrati nello svolgimento del presente incarico, si segnala quanto segue:

- le valutazioni basate sui corsi di borsa sono soggette all’andamento proprio dei mercati finanziari. L’andamento dei mercati finanziari e delle borse, sia italiani che internazionali, ha evidenziato una tendenza a presentare oscillazioni rilevanti nel corso del tempo soprattutto in relazione all’incertezza del quadro economico generale. A influenzare l’andamento dei titoli possono anche intervenire pressioni speculative in un senso o nell’altro, slegate dalle prospettive economiche e finanziarie delle singole società o connesse ad eventi esogeni anche del tutto imprevedibili. L’applicazione del metodo delle quotazioni di borsa, quale unica metodologia prescelta dagli Amministratori, può individuare, pertanto, valori tra loro differenti, in misura più o meno significativa, a seconda del momento in cui si effettui la valutazione;
- l’applicazione dei metodi di mercato è, inoltre, resa ulteriormente complessa in considerazione dell’attuale incertezza del contesto macroeconomico e dei mercati finanziari, che sono stati



caratterizzati da inconsueti livelli di volatilità, dovuti anche alle tensioni geopolitiche nell'Europa dell'Est e in Medioriente;

- nell'ambito dell'approccio metodologico complessivo, gli Amministratori non hanno utilizzato, né con finalità di metodologie principali né ai fini di controllo, metodologie valutative diverse dal criterio dei corsi di borsa. La mancata applicazione di metodi alternativi, con finalità principali o di controllo, rispetto al metodo di borsa, costituisce un'oggettiva difficoltà nell'espletamento dell'incarico.

10. CONCLUSIONI

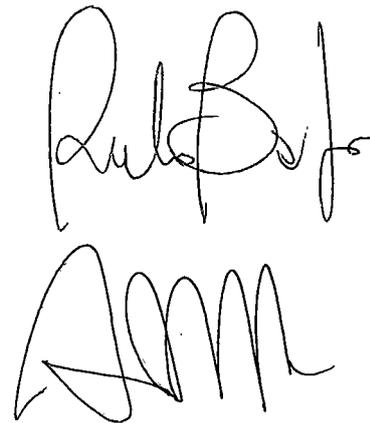
Tutto ciò premesso, sulla base della documentazione esaminata e delle procedure sopra descritte, tenuto conto della natura e portata del nostro lavoro indicate nella presente relazione e fermo restando quanto evidenziato al precedente paragrafo 9, riteniamo che le modalità di applicazione del criterio individuato dall'articolo 2441, quarto comma, secondo periodo, del Codice Civile, siano adeguate, in quanto nelle circostanze ragionevoli e non arbitrarie ai fini della determinazione di un prezzo di emissione delle azioni corrispondente al valore di mercato delle stesse alla data più prossima del perfezionamento dell'Aumento di Capitale Riservato.

DELOITTE & TOUCHE S.p.A.



Federico Tarallo
Socio

Genova, 9 luglio 2024



NORME RELATIVE AL FUNZIONAMENTO (STATUTO) DELLA SOCIETA' "EDILIZIACROBATICA S.p.A."

1. DENOMINAZIONE - SEDE - DURATA

1. È costituita una Società per azioni con la denominazione "EDILIZIACROBATICA S.p.A."
2. La Società ha sede nel comune di **Milano**.

L'organo amministrativo può istituire e sopprimere ovunque unità locali operative (quali succursali, filiali, sedi operative dirette o uffici amministrativi senza stabile rappresentanza) sia sul territorio nazionale che all'estero, nonché trasferire l'indirizzo della sede sociale nell'ambito del Comune in cui la Società ha sede.

3. La durata della Società è fissata fino al 31 dicembre 2050. La Società potrà essere prorogata o anticipatamente sciolta con deliberazione dell'assemblea dei soci.
4. La proroga del termine non attribuisce il diritto di recesso ai soci che non hanno concorso alla relativa deliberazione.

2. OGGETTO SOCIALE

1. La Società ha per **oggetto**:

- l'esecuzione di lavori edili di costruzione, ristrutturazione, risanamento di immobili civili, industriali, commerciali e rurali, ivi compresi i servizi di pulizia effettuati all'interno di immobili di ogni tipo, la pulizia esterna di edifici, la pulizia specializzata per edifici o altro, le attività di disinfezione e di disinfestazione interna ed esterna di edifici, derattizzazione, giardinaggio, gli scavi e i lavori stradali, costruzione con prefabbricati leggeri e pesanti, con materiali refrattari e isolanti, rivestimenti, impianti elettrici (ivi incluso i ponti radio), impianti idraulici, di condizionamento e riscaldamento, installazione di arredi fissi e mobili, anche con utilizzo di personale che raggiunge i punti di intervento in assenza di tradizionali ponteggi;
- la realizzazione delle suddette attività con l'ausilio di tecniche di sicurezza su corda;
- la consulenza ed assistenza tecnica nei settori di attività sopra elencati;
- la stipulazione di contratti di affiliazione commerciale, franchising, in qualità di franchisor, per le attività sopra indicate;
- l'attività di commercio nazionale ed internazionale, all'ingrosso ed al dettaglio, anche via internet, di dispositivi per la protezione individuale e di prodotti per la tutela e l'igiene della persona e dei luoghi pubblici e privati, nonché l'attività di fornitura, installazione e posa in opera dei medesimi dispositivi e prodotti;
- la formazione professionale del personale da adibire alle attività suddette;
- la fornitura ai propri affiliati, nell'ambito dell'affiliazione, ed alle società controllate e collegate, anche a mezzo di terzi, di:

a) corsi di gestione di impresa;



- b) corsi di formazione tecnica, inclusi quelli in materia di prevenzione e di sicurezza sul lavoro;
- c) corsi di formazione commerciale;
- d) attività di tutoraggio per l'esecuzione dei lavori di edilizia su corda;
- e) attività di tutoraggio per il coordinamento del reparto commerciale dell'affiliato o delle società controllate o collegate;
- la fornitura, anche ai propri affiliati ed alle società controllate o collegate, di materiali per l'esecuzione dei lavori, e di attrezzatura per lo svolgimento di lavori edili su corda;
- l'installazione e la gestione di siti web e l'attività di web marketing;
- la concessione di licenze d'uso dei propri marchi e know-how;
- la fornitura di servizi amministrativi e di servizi di elaborazione dati;
- la concessione di licenze d'uso del proprio software gestionale, e la formazione per l'utilizzo di detto software;
- lo svolgimento di ogni attività, anche se non espressamente menzionata, necessaria per lo sviluppo della rete di affiliazione, e per la gestione dei contratti di franchising;
- la ricerca, lo studio e lo sviluppo, nonché la prestazione di servizi di consulenza aziendale, prevalentemente direzionale e strategica, finalizzati al miglioramento della gestione, dell'organizzazione, dei processi, dei prodotti e dei servizi aziendali;
- la progettazione, realizzazione, produzione, commercializzazione e installazione di software, soluzioni gestionali e di Information & Technology, centri di elaborazione dati, reti aziendali, banche dati, servizi di hosting;
- l'ideazione e la realizzazione, attraverso stampa o qualsiasi altro mezzo, di campagne di informazione, pubblicitarie e promozionali; la redazione, l'edizione e la distribuzione di pubblicazioni periodiche, per conto proprio e di terzi; l'ideazione, la realizzazione, la distribuzione di materiale audiovisivo per conto proprio o di terzi; l'organizzazione di convegni, seminari, corsi.

La società inoltre ha per oggetto:

- l'acquisto, la vendita, la permuta, la locazione di beni immobili in genere, di aree rurali ed urbane, di complessi edilizi immobiliari, nonché la gestione, l'amministrazione e la progettazione dei suddetti, sia in proprio che per conto terzi.

La società potrà compiere tutte le operazioni commerciali, industriali, mobiliari e immobiliari ritenute necessarie o utili per il conseguimento dell'oggetto sociale, prestare fidejussioni e garanzie reali o personali, anche a favore di terzi (purché per operazioni finalizzate allo sviluppo dell'attività sociale e assumere partecipazioni, anche di controllo, e interessenze in altre società o imprese, sia in Italia che all'estero, purché tali operazioni non siano state svolte nei confronti del pubblico né in via prevalente. Le attività di natura finanziaria debbono essere svolte in ossequio al disposto delle leggi in materia e in specie: della legge 23 novembre 1939 n. 1966; della legge 7 giugno 1974 n. 216; della legge 6 agosto 1981 n. 416; della legge 23 marzo 1983 n. 77; della legge 10 ottobre 1990 n. 287; della legge 2 gennaio 1991 n. 1; del Dlgs 1° settembre 1993 n. 385; dell'articolo 26 della legge 7 marzo 1996 n. 108; del Dlgs 24 febbraio 1998 n. 58, e delle successive leggi modificative delle precedenti, nonché nel rispetto della normativa in tema di attività riservate ad iscritti a Collegi, Ordini o Albi Professionali.

2. La Società potrà ricevere dai soci finanziamenti in conto capitale sociale, nonché, dai soci iscritti da almeno

tre mesi nel libro dei soci e che siano titolari di partecipazioni pari almeno al 2% (due per cento) del capitale sociale risultante dall'ultimo bilancio approvato, finanziamenti, anche improduttivi di interessi, con obbligo di rimborso (in assenza di espressa previsione essi si intendono gratuiti). La Società potrà essere finanziata dai soci, in conformità con le disposizioni di legge e regolamentari tempo per tempo vigenti.

3. CAPITALE -CONFERIMENTI

1. Il capitale sociale è di Euro 839.876,50 (ottocentotrentanovemilaottocentosettantasei virgola cinquanta) ed è suddiviso in n. 8.398.765 (ottomilionitrecentonovantottomilasettecentosessantacinque) azioni, tutte senza indicazione del valore nominale.

L'assemblea straordinaria dei soci in data 26 aprile 2023 ha deliberato di delegare al consiglio di amministrazione la facoltà di aumentare il capitale sociale entro il 26 aprile 2028, sino all'importo massimo complessivo del 10% (dieci per cento) del capitale sociale della Società alla data di approvazione della presente delibera, da eseguirsi in via scindibile, in una o più tranches, mediante emissioni di azioni ordinarie prive del valore nominale, in regime di dematerializzazione, aventi le stesse caratteristiche di quelle in circolazione e godimento regolare, a pagamento, anche con esclusione del diritto di opzione ai sensi dei commi 4, 5 e/o 8 dell'art. 2441 del codice civile, e/o, gratuitamente, al servizio di uno o più piani di incentivazione, ai sensi dell'art. 2349 del codice civile, con espressa facoltà per il Consiglio di Amministrazione, tra l'altro, di stabilire, nel rispetto delle procedure richieste dalle disposizioni normative e regolamentari di volta in volta applicabili, nonché dei limiti sopra indicati, (a) il numero, il prezzo unitario di emissione (comprensivo dell'eventuale sovrapprezzo), (b) stabilire il termine per la sottoscrizione delle nuove azioni ordinarie della Società ovvero le modalità di assegnazione delle stesse; nonché (c) dare esecuzione alla delega e ai poteri di cui sopra, ivi inclusi, a mero titolo esemplificativo, quelli necessari per apportare le conseguenti e necessarie modifiche allo statuto di volta in volta necessarie.

In data 9 luglio 2024, in esecuzione della delega attribuita al consiglio di amministrazione dell'assemblea straordinaria del 26 aprile 2023, il consiglio di amministrazione ha deliberato di aumentare il capitale sociale della Società, a pagamento, per un importo pari a Euro 218.436,43 (duecentodiciottomilaquattrocentotrentasei virgola quaranta tre), comprensivo di sovrapprezzo, mediante emissione di numero 24.120 nuove azioni ordinarie, senza indicazione del valore nominale, ed aventi godimento regolare, con parità contabile implicita di emissione pari a Euro 0,10 (zero virgola dieci), con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, comma 4, secondo periodo, cod. civ., da offrire in sottoscrizione a Emintad Italy S.r.l., con sede legale in via Fatebenefratelli n. 3, 20121, Milano (MI), codice fiscale e partita IVA n. 06829320966, da sottoscrivere entro e non oltre la data del 12 luglio 2024.

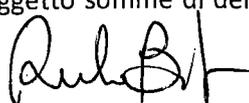
2. È consentita, nei modi e nelle forme di legge, l'assegnazione di utili e/o di riserve di utili ai prestatori di lavoro dipendenti della Società o del Gruppo, mediante l'emissione di azioni ai sensi del primo comma dell'articolo 2349 del Codice civile.

3. L'Assemblea potrà attribuire al Consiglio di Amministrazione la facoltà di aumentare in una o più volte il capitale sociale fino ad un ammontare determinato e per il periodo massimo di 5 (cinque) anni dalla data della deliberazione.

4. Il capitale sociale potrà essere aumentato per deliberazione dell'Assemblea anche con l'emissione di azioni aventi diritti diversi da quelle ordinarie e con conferimenti diversi dal danaro, nell'ambito di quanto consentito dalla legge.

5. È consentito che il diritto di opzione spettante ai soci sia escluso, ai sensi dell'art. 2441, comma 4, secondo periodo, del codice civile, nei limiti del 10% (dieci per cento) del capitale preesistente, a condizione che il prezzo di emissione corrisponda al valore di mercato delle azioni e ciò sia confermato in apposita relazione da un revisore legale o da una società di revisione legale.

6. I conferimenti dei soci possono avere ad oggetto somme di denaro, beni in natura o crediti, secondo le deliberazioni dell'Assemblea.



7. I soci possono finanziare la Società con versamenti fruttiferi o infruttiferi, in conto capitale o altro titolo, anche con obbligo di rimborso, in conformità alle vigenti disposizioni normative e regolamentari.

8. Le partecipazioni dei soci sono determinate in misura proporzionale ai rispettivi conferimenti.

4. AZIONI

1. Le azioni ordinarie sono nominative e liberamente trasferibili; ogni azione ordinaria dà diritto ad un voto. Il regime di emissione e circolazione delle azioni è disciplinato dalla normativa vigente.

2. Le azioni sono sottoposte al regime di dematerializzazione e immesse nel sistema di gestione accentrata degli strumenti finanziari ai sensi della normativa e dei regolamenti applicabili.

3. Le azioni possono costituire oggetto di ammissione alla negoziazione su sistemi multilaterali di negoziazione ai sensi degli articoli 77-bis e seguenti del D.Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58 come successivamente modificato ("TUF") con particolare riguardo al sistema multilaterale di negoziazione denominato Euronext Growth Milan, organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A. ("Euronext Growth Milan").

4. La Società può emettere, ai sensi della legislazione di tempo in tempo vigente, categorie speciali di azioni fornite di diritti diversi, anche per quanto concerne l'incidenza delle perdite, determinandone il contenuto con la deliberazione di emissione, nonché strumenti finanziari partecipativi.

5. PARTECIPAZIONI RILEVANTI

1. Per tutto il periodo in cui le azioni ordinarie siano ammesse alle negoziazioni su Euronext Growth Milan (e finché non sia intervenuta la revoca delle negoziazioni), gli azionisti che raggiungano o superino, in aumento o in diminuzione, le soglie di partecipazione rilevante sono tenuti a darne comunicazione alla Società del "Cambiamento Sostanziale", così come definito nel regolamento emittenti Euronext Growth Milan pubblicato da Borsa Italiana S.p.A. come di volta in volta integrato e modificato (il "Regolamento Emittenti Euronext Growth Milan"), relativo alla partecipazione detenuta nel capitale sociale della Società.

2. La comunicazione del "Cambiamento Sostanziale" dovrà essere effettuata, nei termini e con le modalità stabiliti dal Regolamento Emittenti Euronext Growth Milan.

3. La mancata comunicazione al Consiglio di Amministrazione di un "Cambiamento Sostanziale" comporta la sospensione del diritto di voto sulle azioni o strumenti finanziari per le quali è stata omessa la comunicazione. Le deliberazioni assembleari adottate con il voto determinante delle azioni o degli strumenti finanziari per le quali è stata omessa la comunicazione sono impugnabili a norma dell'art. 2377 C.C.

4. Le azioni per le quali non sono stati adempiuti gli obblighi di comunicazione sono computate ai fini della costituzione dell'assemblea, ma non sono computate ai fini del calcolo della maggioranza e della quota di capitale richiesta per l'approvazione della deliberazione.

5. Il Consiglio di Amministrazione ha la facoltà di richiedere agli azionisti informazioni sulle loro partecipazioni al capitale sociale

6. OFFERTA PUBBLICA DI ACQUISTO E OFFERTA PUBBLICA DI SCAMBIO

1. A partire dal momento in cui le azioni emesse dalla società sono ammesse alle negoziazioni sull'Euronext Growth Milan, si rendono applicabili per richiamo volontario ed in quanto compatibili le disposizioni in materia di offerta pubblica di acquisto e di scambio obbligatoria relative alle società quotate di cui al d.lgs. 24 febbraio 1998, n. 58 (qui di seguito, "TUF") ed ai regolamenti Consob di attuazione (qui di seguito, "la disciplina richiamata") limitatamente alle disposizioni richiamate nel Regolamento Euronext Growth Milan come successivamente modificato.

2. Qualsiasi determinazione opportuna o necessaria per il corretto svolgimento della offerta (ivi comprese quelle eventualmente afferenti la determinazione del prezzo di offerta) sarà adottata ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 1349 c.c., su richiesta della società e/o degli azionisti, dal Panel di cui al Regolamento Emittenti Euronext Growth Milan predisposto da Borsa Italiana, che disporrà anche in ordine a tempi, modalità, costi del relativo procedimento, ed alla pubblicità dei provvedimenti così adottati in conformità al Regolamento stesso.

3. Fatto salvo ogni diritto di legge in capo ai destinatari dell'offerta, il superamento della soglia di partecipazione prevista dall'art. 106, commi 1, 1-bis, 1-ter, 3 lettera (a), 3 lettera (b) - salva la disposizione di cui al comma 3-quater - e 3-bis del TUF, ove non accompagnato dalla comunicazione al consiglio di amministrazione e dalla presentazione di un'offerta pubblica totalitaria nei termini previsti dalla disciplina richiamata e da qualsiasi determinazione eventualmente assunta dal Panel con riferimento alla offerta stessa, nonché qualsiasi inottemperanza di tali determinazioni comporta la sospensione del diritto di voto sulla partecipazione eccedente.

4. Resta inteso che l'obbligo di offerta previsto dall'art. 106, comma 3, lettera b) del TUF non troverà applicazione, alle condizioni previste dal comma 3-quater della medesima disposizione, sino alla data dell'assemblea convocata per approvare il bilancio relativo al quinto esercizio successivo all'ammissione delle azioni della società su Euronext Growth Milan.

5. A partire dal momento in cui e sino a quando le azioni emesse dalla società siano negoziate su di un sistema multilaterale di negoziazione (e finché non sia intervenuta la revoca dalle negoziazioni) e sino a che non siano, eventualmente, rese applicabili in via obbligatoria, norme di legge analoghe, si rendono applicabili, per richiamo volontario e in quanto compatibili, le disposizioni dettate per le società quotate in materia di obbligo e diritto di acquisto dagli articoli 108 e 111 TUF, anche con riferimento ai regolamenti Consob di attuazione e agli orientamenti espressi da Consob in materia.

6. Si precisa che le disposizioni di cui al presente articolo si applicano esclusivamente nei casi in cui all'offerta pubblica di acquisto e di scambio non siano applicabili in via diretta - e non per richiamo volontario - le disposizioni in materia di offerta pubblica di acquisto e di scambio previste dal TUF

7. DIRITTI DEI SOCI

1. I diritti sociali spettano ai soci in misura proporzionale alla partecipazione da ciascuno posseduta.
2. Con decisione dei soci assunta con la maggioranza del 51% (cinquantuno) per cento) del capitale sociale e nei limiti consentiti dalla legge, possono essere create categorie di azioni fornite di diritti diversi, sia amministrativi che patrimoniali, anche per quanto concerne la partecipazione alle perdite. Tali diritti possono essere modificati con decisione dei soci rappresentanti 51% (cinquantuno) del capitale sociale.

8. RECESSO DEL SOCIO

1. Il socio può esercitare il diritto di recesso nei casi previsti dalla legge.
2. Il recesso può essere esercitato per tutta o parte della partecipazione del socio recedente.
3. Il socio che intende esercitare il diritto di recesso dovrà darne comunicazione a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento diretta al consiglio di amministrazione.
4. La raccomandata dovrà essere spedita entro quindici giorni dal giorno in cui è stata iscritta nel Registro delle Imprese la deliberazione assembleare che legittima il recesso ovvero entro trenta giorni dal giorno in cui il socio recedente dimostri di essere venuto a conoscenza del fatto che legittima il suo diritto di recesso se è diverso da una deliberazione.
5. Gli amministratori dovranno comunicare agli altri soci, ed annotare senza indugio nel libro dei soci, l'avvenuto ricevimento della comunicazione di recesso.
6. Il diritto di recesso avrà effetto nei confronti della società nel quindicesimo giorno successivo alla data in cui è stata ricevuta la comunicazione raccomandata AR inviata dal socio recedente a norma del secondo capoverso del presente articolo.
7. Il recesso non può essere esercitato e, se già esercitato, è privo di efficacia, se entro novanta giorni la Società abbia revocato la delibera che legittima il diritto di recesso, ovvero se è stato deliberato lo scioglimento della Società.
8. Qualora le azioni siano negoziate su Euronext Growth Milan, è altresì riconosciuto il diritto di recesso ai soci che non abbiano concorso all'approvazione delle deliberazioni che comportino, anche indirettamente, l'esclusione o la revoca dalle negoziazioni, salva l'ipotesi in cui, per effetto dell'esecuzione della delibera, gli azionisti della società si trovino a detenere, o gli siano assegnate, esclusivamente azioni ammesse alle negoziazioni su Euronext Growth Milan o su un mercato regolamentato dell'Unione Europea o su di un sistema multilaterale di negoziazione registrato come "Mercato di crescita delle PMI" ai sensi dell'articolo 33 della direttiva 2014/65 MIFID (e sue successive modifiche o integrazioni) che abbia previsto tutele equivalenti per gli investitori

9. OBBLIGAZIONI

1. La società può emettere obbligazioni, anche convertibili, nel rispetto delle condizioni tempo per tempo vigenti.
2. L'emissione di obbligazioni non convertibili è deliberata dagli amministratori. L'emissione di obbligazioni convertibili è deliberata dalla assemblea straordinaria.

10. ASSEMBLEA DEI SOCI. COMPETENZE - DIRITTO DI VOTO

1. L'assemblea è ordinaria o straordinaria e delibera sulle materie ad essa riservate inderogabilmente dalla legge, dal presente statuto e dai regolamenti, ivi incluso, per quanto applicabile, il Regolamento Emittenti Euronext Growth Milan.
2. In ogni caso sono riservate alla competenza dell'assemblea dei soci: a) l'approvazione del bilancio e la distribuzione degli utili; b) la nomina degli amministratori e la struttura dell'organo amministrativo, la determinazione del loro compenso, la proposizione di azioni di responsabilità nei loro confronti; c) la nomina dei sindaci e del presidente del collegio sindacale e del soggetto incaricato della revisione legale dei conti, la determinazione del loro compenso, la proposizione di azioni di responsabilità nei loro confronti; c) le modificazioni dello statuto; d) la fusione e la scissione, anche nelle ipotesi delle quali agli artt. 2505 e 2505-bis del Codice civile; e) è soggetto ad autorizzazione dell'assemblea ordinaria il conferimento di aziende o rami di azienda; f) la liquidazione della Società e la nomina dei liquidatori e i criteri di svolgimento della liquidazione; g) la proposta di ammissione a procedure concorsuali.
3. Il voto del socio vale in misura del numero di azioni detenute, salvi i casi di categorie di azioni con diritti di voto diversi.
4. Qualora le azioni ordinarie della Società siano ammesse alle negoziazioni sull'Euronext Growth Milan, è necessaria la preventiva autorizzazione dell'Assemblea ordinaria, ai sensi dell'articolo 2364, comma 1, n. 5, del Codice civile, oltre che nei casi disposti dalla legge, nelle ipotesi previste e disciplinate dal Regolamento Euronext Growth Milan.
5. L'attribuzione al Consiglio di Amministrazione di delibere che per legge spettano all'Assemblea, di cui all'articolo 16 (Consiglio di Amministrazione) del presente Statuto, non fa venire meno la competenza principale dell'Assemblea, che mantiene il potere di deliberare in materia.

11. ASSEMBLEA DEI SOCI. PREVENTIVA AUTORIZZAZIONE ASSEMBLEARE

1. Finché le azioni della Società sono ammesse alle negoziazioni su un sistema multilaterale di negoziazione, è necessaria la preventiva autorizzazione dell'assemblea ordinaria, ai sensi dell'articolo 2364 primo comma numero 5 c.c., oltre che nei casi disposti dalla legge, nelle seguenti ipotesi:

□. acquisizione di partecipazioni o imprese o altri assets che realizzino un "reverse take over" ai sensi del Regolamento Emittenti Euronext Growth Milan;

□. cessione di partecipazioni o imprese o altri assets che realizzino un "cambiamento sostanziale del business" ai sensi del Regolamento Emittenti Euronext Growth Milan;



1. richiesta della revoca dell'ammissione a quotazione sull'Euronext Growth Milan delle azioni della Società, fermo restando che la deliberazione di approvazione della revoca dovrà essere approvata con le maggioranze di cui al successivo paragrafo 11.2.

2. Ove la Società richieda a Borsa Italiana la revoca dall'ammissione dei propri strumenti finanziari Euronext Growth Milan deve comunicare tale intenzione di revoca informando anche l'Euronext Growth Advisor e deve informare separatamente Borsa Italiana della data preferita per la revoca almeno venti giorni di mercato aperto prima di tale data. Fatte salve le deroghe previste dal Regolamento Euronext Growth Milan, la richiesta dovrà essere approvata dall'assemblea dell'Emittente Euronext Growth Milan con la maggioranza del 90% dei partecipanti. Tale quorum deliberativo si applicherà a qualunque delibera dell'Emittente Euronext Growth Milan suscettibile di comportare, anche indirettamente, l'esclusione dalle negoziazioni degli strumenti finanziari Euronext Growth Milan, così come a qualsiasi deliberazione di modifica della presente disposizione statutaria, salvo nell'ipotesi in cui, per effetto dell'esecuzione della delibera, gli azionisti della società si trovino a detenere, o gli siano assegnate, esclusivamente azioni ammesse alle negoziazioni su Euronext Growth Milan, su un mercato regolamentato dell'Unione Europea o su di un sistema multilaterale di negoziazione registrato come "Mercato di crescita delle PMI" ai sensi dell'articolo 33 della direttiva 2014/65 MIFID (e sue successive modifiche o integrazioni) che abbia previsto tutele equivalenti per gli investitori ovvero - ricorrendone particolari condizioni - salvo che Borsa Italiana S.p.A. decida diversamente.

12. ASSEMBLEA DEI SOCI. CONVOCAZIONE

1. L'assemblea rappresenta la universalità dei soci e le sue deliberazioni, prese in conformità alla legge ed al presente statuto, obbligano tutti i soci (salvo il diritto di recesso), ancorché non intervenuti o dissenzienti.

2. L'assemblea è convocata, presso la sede o in altro luogo purché in Italia, con preavviso di almeno 15 (quindici) giorni prima della data stabilita per l'assemblea, mediante avviso pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica o in almeno uno dei seguenti quotidiani: "il Sole 24 Ore" oppure "MF-Milano e Finanza". L'avviso è altresì pubblicato sul sito internet della Società.

Nella lettera devono essere indicati il giorno, il luogo e l'ora dell'adunanza e l'elenco delle materie da trattare. Nell'avviso di convocazione possono essere previste per altri giorni anche adunanze successive, qualora le precedenti vadano deserte.

In mancanza di convocazione, l'assemblea è regolarmente costituita quando ad essa partecipano anche per teleconferenza l'intero capitale sociale, la maggioranza degli Amministratori in carica e dei Sindaci effettivi; tuttavia, in tale ipotesi ciascuno dei partecipanti può opporsi alla discussione degli argomenti sui quali non si ritenga sufficientemente informato.

3. L'assemblea deve essere convocata almeno una volta l'anno, entro il termine di centoventi giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale oppure, ricorrendo quanto previsto dall'art. 2364 secondo comma del Codice civile, nel termine di centottanta giorni.

L'assemblea dovrà essere convocata dall'Organo Amministrativo su domanda di uno o più soci rappresentanti almeno il 10% (dieci per cento) del capitale sociale i quali comunicheranno i punti che essi desidereranno

inserire nell'ordine del giorno, salvo non si tratti di argomenti sui quali l'assemblea delibera, a norma di legge, su proposta degli amministratori o sulla base di un progetto o di una relazione da essi predisposta.

L'assemblea è inoltre convocata quando il Consiglio di Amministrazione lo ritenga opportuno.

La convocazione dell'Assemblea deve altresì essere fatta, senza ritardo, quando ne viene fatta richiesta ai sensi di legge e di Statuto.

13. ASSEMBLEA DEI SOCI. INTEGRAZIONE E DOMANDE SULL'ORDINE DEL GIORNO

1. I soci che rappresentano almeno il 10% del capitale sociale avente diritto di voto nell'assemblea ordinaria possono richiedere, entro cinque giorni dalla pubblicazione dell'avviso di convocazione dell'assemblea, l'integrazione delle materie da trattare, indicando nella domanda gli ulteriori argomenti proposti.

2. L'avviso integrativo dell'ordine del giorno è pubblicato in almeno uno dei quotidiani indicati nel presente Statuto, al più tardi entro il settimo giorno precedente la data dell'assemblea di prima convocazione.

3. Le richieste di integrazione dell'ordine del giorno devono essere accompagnate da una relazione illustrativa delle materie aggiuntive da trattare, che deve essere depositata presso la sede sociale, da consegnarsi all'organo amministrativo entro il termine ultimo per la presentazione della richiesta di integrazione.

4. L'integrazione dell'ordine del giorno non è ammessa per gli argomenti sui quali l'assemblea delibera, a norma di legge, su proposta degli amministratori o sulla base di un progetto o di una relazione da essi predisposta.

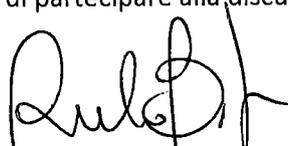
5. I soci possono porre domande sulle materie all'ordine del giorno anche prima dell'assemblea. Alle domande pervenute prima dell'assemblea è data risposta al più tardi durante l'assemblea. La Società può fornire una risposta unitaria alle domande aventi lo stesso contenuto.

14. ASSEMBLEA DEI SOCI. INTERVENTO E VOTO

1. Hanno diritto di intervenire all'assemblea i soci a cui spetta il diritto di voto. Ogni socio che abbia diritto di intervenire all'assemblea può farsi rappresentare per delega scritta da altra persona a norma dell'articolo 2372 del Codice Civile, ma con delega conferita soltanto per ogni singola assemblea.

Spetta al Presidente dell'assemblea constatare il diritto di intervento all'assemblea anche per delega.

L'assemblea sia ordinaria che straordinaria può svolgersi con intervenuti dislocati in più luoghi, contigui o distanti, audio/video collegati, a condizione che siano rispettati il metodo collegiale e i principi di buona fede e di parità di trattamento dei soci, ed in particolare a condizione che: (a) sia consentito al presidente dell'assemblea, anche a mezzo del proprio ufficio di presidenza, di accertare l'identità e la legittimazione degli intervenuti, regolare lo svolgimento dell'adunanza, constatare e proclamare i risultati della votazione; (b) sia consentito al soggetto verbalizzante di percepire adeguatamente gli eventi assembleari oggetto di verbalizzazione; (c) sia consentito agli intervenuti di partecipare alla discussione e alla votazione simultanea



sugli argomenti all'ordine del giorno e (d) vengano indicati nell'avviso di convocazione i luoghi audio/video collegati a cura della società nei quali gli intervenuti potranno affluire.

Verificandosi tali presupposti, non è altresì necessaria la presenza nel medesimo luogo del presidente e del soggetto verbalizzante. La riunione si ritiene svolta nel luogo ove è presente il soggetto verbalizzante.

2. Qualora il collegamento in video-teleconferenza tra i diversi luoghi ove si tiene l'assemblea non potesse essere realizzato per motivi tecnici, l'assemblea non potrà validamente svolgersi in quanto non risulterà validamente costituita. Nell'ipotesi in cui il collegamento venisse ad interrompersi quando l'assemblea è già validamente costituita, il Presidente sospenderà la riunione fino ad un massimo di sessanta minuti, trascorsi quali procederà a sciogliere l'assemblea che sarà nuovamente convocata, fermo restando le delibere già validamente adottate. Dal verbale assembleare dovranno comunque risultare tali circostanze, nonché le decisioni adottate dal Presidente e comunicate anche alle persone riunite nelle sedi periferiche.

3. L'assemblea è presieduta dal Presidente del Consiglio di Amministrazione, qualora essi siano presenti nel luogo della convocazione, in mancanza di che l'assemblea elegge il proprio presidente.

Il Presidente dell'assemblea esercita i poteri di cui all'articolo 2371 del Codice Civile.

Il Presidente dell'assemblea è assistito da un segretario, anche non socio, nominato dall'assemblea.

Le deliberazioni dell'assemblea devono constare da verbale redatto e sottoscritto a norma dell'articolo 2375 del Codice Civile.

Nei casi previsti dalla legge, e quando il Presidente dell'assemblea lo ritenga opportuno, il verbale viene redatto da un notaio.

4. L'Assemblea ordinaria, in prima e in seconda convocazione, è regolarmente costituita con la presenza di tanti soci che rappresentino, in proprio o per delega, almeno la metà del capitale sociale. Essa delibera validamente col voto favorevole della maggioranza dei presenti, in caso di parità di voti la proposta si ritenerespinta, fermo il disposto dell'art. 2369 comma 4 c.c.

5. Fatto salvo quanto previsto al precedente art. 5, l'assemblea straordinaria, e in particolare l'assemblea convocata per le delibere di cui all'art. 10.2 lett. c) (modificazioni dello statuto), lett. d) (fusione e scissione, ma con espressa esclusione dei casi di cui agli artt. 2505 e 2505 bis c.c.), lett. f) (liquidazione della Società, nomina dei liquidatori e criteri di svolgimento della liquidazione), lett. g) (proposta di ammissione a procedure concorsuali), tanto in prima quanto in seconda convocazione delibera validamente col voto favorevole di tanti soci che rappresentino, in proprio e per delega, almeno 51% (cinquantuno per cento) del capitale sociale.

15. CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

1. L'amministrazione della Società è affidata ad un Consiglio di Amministrazione composto da un minimo di tre ad un massimo di nove membri, a seconda di quanto deliberato dall'assemblea ordinaria, di cui almeno uno di essi, deve essere in possesso dei requisiti di indipendenza previsti dall'articolo 148 comma 3 del TUF, e deve essere scelto sulla base degli eventuali criteri di volta previsti dal Regolamento Euronext Growth Milan. Gli amministratori devono risultare in possesso dei requisiti di eleggibilità richiesti dalla legge e da altre disposizioni applicabili e dei requisiti di onorabilità di cui all'articolo 147-quinquies del TUF.

Gli amministratori sono nominati per un periodo non superiore a tre esercizi e sono rieleggibili. Gli amministratori scadono alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio della loro carica, salve le cause di cessazione e decadenza previste dalla legge.

2. Il Consiglio di Amministrazione elegge fra i propri componenti un Presidente. A parità di voti risulterà eletto Presidente l'amministratore più anziano di età. Il Consiglio può eleggere anche, ove lo ritenga opportuno, un Vicepresidente. Il Presidente ed il Vicepresidente sono rieleggibili. Il Consiglio nomina un segretario, che può essere scelto anche al di fuori dei suoi componenti.

3. Il Consiglio di Amministrazione potrà costituire, al suo interno, un Comitato Esecutivo, composto di tre membri, al quale potrà delegare parte delle proprie attribuzioni, determinando i limiti della delega.

4. Gli amministratori sono tenuti all'osservanza del divieto di concorrenza di cui all'articolo 2390 c.c., salvo che siano espressamente autorizzati dall'assemblea con voto favorevole di tanti soci rappresentanti 51% (cinquantuno) per cento) del capitale sociale. Non si considera attività concorrenziale quella svolta in favore di società direttamente o indirettamente controllanti, controllate o soggette al comune controllo al quale è sottoposta la Società ai sensi dell'articolo 2359, comma 1, nn. 1 e 2.

5. Ai componenti il Consiglio di Amministrazione spetta il rimborso delle spese sostenute per ragione del loro ufficio. I soci possono inoltre assegnare ai componenti del Consiglio di Amministrazione o al Consiglio di Amministrazione nel suo insieme (che poi provvede a suddividerlo tra gli amministratori), una indennità di fine mandato, una polizza di copertura amministrativa e altri benefits. L'assemblea può determinare, in occasione della nomina del consiglio di amministrazione, l'importo complessivo massimo per la remunerazione di tutti gli amministratori, inclusi quelli investiti di particolari cariche, da suddividere a cura del consiglio ai sensi di legge.

6. La remunerazione degli amministratori investiti della carica di Amministratore Delegato, consigliere Delegato con deleghe specifiche, Presidente e Vice Presidente del Consiglio di Amministrazione, è stabilita dal Consiglio di Amministrazione, previo parere del Collegio Sindacale, nel rispetto di eventuali limiti che potessero essere stabiliti dalla Assemblea dei Soci.

7. E' possibile nominare alla carica di amministratore una o più persone giuridiche o enti diverse dalle persone fisiche ("amministratore persona giuridica"), salvi i limiti o i requisiti derivanti da specifiche disposizioni di legge per determinate tipologie di società. Ogni amministratore persona giuridica deve designare, per l'esercizio della funzione di amministratore, un rappresentante persona fisica appartenente alla propria organizzazione, il quale assume gli stessi obblighi e le stesse responsabilità civili e penali previsti a carico degli amministratori persone fisiche, ferma restando la responsabilità solidale della persona giuridica amministratore. Le formalità pubblicitarie relative alla nomina dell'amministratore sono eseguite nei confronti sia dell'amministratore persona giuridica che della persona fisica da essa designata

16. DELIBERAZIONI DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

1. Il Consiglio di Amministrazione si riunisce tutte le volte che il Presidente o chi ne fa le veci lo ritenga opportuno, oppure quando ne sia fatta richiesta al Presidente da almeno un Amministratore, presso la sede sociale o in altro luogo, purché in Italia.

2. Il Consiglio di Amministrazione viene convocato dal Presidente nel luogo designato dall'avviso di convocazione che dovrà essere inviato a tutti i Consiglieri e componenti effettivi del Collegio Sindacale mediante raccomandata o fax o posta elettronica almeno 3 (tre) giorni prima dell'adunanza. In caso di urgenza tale termine può essere ridotto a 24 (ventiquattro) ore con convocazione fatta a mezzo telegramma,

Rubio

AMA

telex o telefax o posta elettronica. In mancanza delle formalità di convocazione, la riunione del Consiglio è valida con la presenza di tutti i Consiglieri e Sindaci effettivi in carica ovvero sia presente la maggioranza dei Consiglieri in carica e gli assenti siano stati preventivamente ed adeguatamente informati della riunione e non si siano opposti alla trattazione degli argomenti.

3. Le riunioni del Consiglio di Amministrazione si possono svolgere anche per audioconferenza o videoconferenza, a condizione che: (a) sia consentito al presidente della riunione di accertare l'identità degli intervenuti, regolare lo svolgimento della riunione, constatare e proclamare i risultati della votazione; (b) sia consentito al soggetto verbalizzante di percepire adeguatamente gli eventi della riunione oggetto di verbalizzazione; (c) sia consentito agli intervenuti di partecipare alla discussione ed alla votazione simultanea sugli argomenti all'ordine del giorno, nonché di visionare, ricevere o trasmettere documenti. Verificandosi tali presupposti, non è altresì necessaria la presenza nel medesimo luogo del presidente e del soggetto verbalizzante. La riunione si ritiene svolta nel luogo ove è presente il soggetto verbalizzante.

4. Per la validità delle deliberazioni è necessaria la presenza della maggioranza degli Amministratori in carica. Le deliberazioni relative sono prese a maggioranza dei voti presenti; in caso di parità prevarrà il voto del Presidente.

5. Al Consiglio di Amministrazione sono attribuiti i più ampi poteri per la gestione ordinaria e straordinaria della Società, senza eccezioni di sorta; esso ha facoltà di compiere tutti gli atti che ritenga opportuni per lo svolgimento di tutte le attività costituenti l'oggetto sociale o strumentali allo stesso, esclusi soltanto quelle che la legge, il presente statuto riservano alla decisione dei soci o i regolamenti, incluso il Regolamento Emittenti Euronext Growth Milan.

6. Il Consiglio di Amministrazione ha quindi, fra le altre facoltà, quelle di acquistare, vendere e permutare immobili, conferirli in altre società costituite o costituende, costituire, modificare ed estinguere diritti reali ed ipoteche, assumere finanziamenti, rilasciare avalli, fidejussioni, garanzie - alle condizioni di cui all'art.2 del presente statuto - e assumere partecipazioni ed interessenze, acconsentire a iscrizioni, cancellazioni ed annotamenti ipotecari, rinunciare ad ipoteche legali, transigere e compromettere in arbitrato anche amichevolmente nei casi non vietati dalla legge, autorizzare e compiere qualsiasi operazione presso gli uffici del Debito Pubblico, della cassa Depositi e Prestiti e presso ogni altro ufficio pubblico e privato.

7. Il Consiglio potrà altresì, in luogo dell'assemblea, deliberare in merito agli adeguamenti dello statuto a disposizioni legislative inderogabili. In tali casi, le decisioni devono essere adottate con deliberazione da far constare mediante verbale redatto da notaio per atto pubblico

17. NOMINA E SOSTITUZIONE DEGLI AMMINISTRATORI

1. L'assemblea ordinaria, prima di procedere alla nomina del consiglio di amministrazione, determina il numero e la durata in carica dei componenti.

2. Le liste presentate dagli azionisti devono contenere un numero di candidati non superiore a 9 (nove), ciascuno abbinato ad un numero progressivo, e deve contenere ed espressamente indicare almeno un amministratore che possieda i requisiti di indipendenza previsti dalla normativa applicabile.

3. Le liste devono essere depositate presso la sede della Società almeno 7 (sette) giorni prima di quello fissato per l'assemblea in prima convocazione. Unitamente e contestualmente a ciascuna lista, è depositato, pena irricevibilità della stessa, (i) il curriculum contenente le caratteristiche personali e professionali dei singoli candidati; (ii) le informazioni relative all'identità dei soci che le hanno presentate, con indicazione della percentuale di partecipazione complessivamente detenuta; (iii) le dichiarazioni con le quali i singoli candidati accettano la propria candidatura ed attestano, sotto la propria responsabilità, l'inesistenza di cause di incompatibilità o di ineleggibilità, e così pure l'esistenza dei requisiti dalla normativa vigente per ricoprire la carica di amministratore, nonché, eventualmente, il possesso dei requisiti di indipendenza; (iv) la designazione di almeno un candidato avente i requisiti di amministratore indipendente, sulla base degli eventuali criteri di volta in volta vigenti ai sensi del Regolamento Euronext Growth Milano e (v) ogni altra ulteriore dichiarazione o informativa prevista dalla legge o dalle norme regolamentari applicabili.

4. Ogni candidato può presentarsi in una sola lista a pena di ineleggibilità.

5. Un socio non può presentare, né può esercitare il proprio diritto di voto per più di una lista, anche se per interposta persona o per il tramite di società fiduciarie.

6. Hanno diritto di presentare le liste soltanto gli azionisti che, da soli o insieme ad altri azionisti, siano complessivamente titolari di azioni rappresentanti almeno il 10% (dieci per cento) del capitale sociale avente diritto di voto in assemblea ordinaria, da comprovare con il deposito di idonea certificazione. La certificazione rilasciata dall'intermediario comprovante la titolarità del numero di azioni necessario per la presentazione della lista dovrà essere prodotta al momento del deposito della lista stessa o anche in data successiva, purché entro il termine sopra previsto per il deposito della lista.

7. Le liste presentate senza l'osservanza delle disposizioni che precedono sono considerate come non presentate.

8. Alle elezioni degli amministratori si procede secondo le disposizioni che seguono:

a) In caso di presentazione di più di una lista:

a.i. Dalla lista che ha ottenuto il maggior numero di voti vengono tratti, secondo l'ordine progressivo di presentazione, un numero di amministratori pari al numero totale dei componenti da eleggere tranne uno;

a.ii. Dalla seconda lista che ha ottenuto il maggior numero di voti e che non sia collegata neppure indirettamente con gli azionisti che hanno presentato o con coloro che hanno votato la lista risultata prima per numero di voti, viene tratto un amministratore, ossia colui il quale nell'ambito di tale lista era indicato per primo.

b) In caso di presentazione di una sola lista: l'assemblea esprime il proprio voto su di essa e, qualora la stessa ottenga la maggioranza relativa, risultano nominati gli amministratori elencati in ordine progressivo fino al raggiungimento del numero totale dei componenti da eleggere.

c) Qualora nessuna lista, oltre alla lista che ha ottenuto il maggior numero di voti, abbia conseguito una percentuale di voti validi almeno pari al 5% (cinque per cento) del capitale sociale avente diritto di voto in assemblea ordinaria, allora, in tal caso, in deroga alla precedente lettera a) del presente articolo 17.9, risultano nominati gli amministratori di cui alla lista che ha ottenuto il maggior numero di voti elencati in ordine progressivo fino al raggiungimento del numero totale dei componenti da eleggere.



d) In caso di parità di voti tra liste si procede ad una votazione da parte dell'assemblea, senza applicazione del meccanismo del voto di lista e risultano nominati i candidati che ottengano la maggioranza dei voti.

e) Nel caso in cui non vengano presentate liste, l'assemblea delibera secondo le maggioranze di legge, fermo il rispetto dei requisiti previsti dal presente Statuto.

9. Qualora a seguito delle elezioni con le modalità sopra indicate non sia assicurata la nomina di un amministratore in possesso dei requisiti di indipendenza, il candidato non indipendente eletto come ultimo o, in caso di più liste, come ultimo in ordine progressivo nella lista che ha riportato il maggior numero di voti, sarà sostituito dal primo candidato indipendente non eletto, ed in caso di liste, appartenente alla lista che ha riportato il maggior numero di voti.

10. La procedura del voto di lista si applica unicamente nell'ipotesi di rinnovo dell'intero consiglio di amministrazione, pertanto, qualora nel corso dell'esercizio vengano a mancare uno o più amministratori, gli altri provvedono a sostituirli mediante il sistema di cooptazione con soggetti iscritti nella medesima lista che aveva ottenuto il maggior numero di voti o, qualora ciò non sia possibile, con soggetti non appartenenti alla predetta lista, con deliberazione approvata dal collegio sindacale, purché la maggioranza sia sempre costituita da amministratori nominati dall'assemblea. Gli amministratori così nominati rimangono in carica fino alla successiva assemblea che provvede alla nomina dell'amministratore già nominato per cooptazione. Qualora i soggetti cooptati non presentino i requisiti richiesti dalla normativa legislativa e regolamentare vigente per l'assunzione della carica, l'assemblea successiva - se non convocata per il rinnovo dell'intero consiglio di amministrazione, nel qual caso si applica la procedura di cui al presente articolo - provvede alla sostituzione secondo le maggioranze di legge.

11. Qualora venga meno la maggioranza degli amministratori nominati dall'assemblea, quelli rimasti in carica devono convocare l'assemblea per la sostituzione degli amministratori mancanti.

12. Qualora vengano a cessare tutti gli amministratori, l'assemblea per la nomina dell'intero consiglio deve essere convocata d'urgenza dal collegio sindacale, il quale può compiere nel frattempo gli atti di ordinaria amministrazione.

13. Il venir meno della sussistenza dei requisiti di legge costituisce causa di decadenza dell'amministratore.

14. La cessazione degli amministratori per scadenza del termine ha effetto dal momento in cui il nuovo organo amministrativo è stato ricostituito

18. FIRMA E RAPPRESENTANZA SOCIALE

1. La rappresentanza della Società è attribuita al Presidente del Consiglio di Amministrazione. Il Presidente del Consiglio di Amministrazione dovrà dare esecuzione a tutte le deliberazioni del Consiglio, ogniquale volta non sia deliberato diversamente.

2. L'Organo Amministrativo è autorizzato a nominare Direttori, Condirettori, Vicedirettori, Procuratori ed anche a delegare loro la firma sociale con quelle mansioni, cauzioni, retribuzioni, interessenze e restrizioni che riterrà opportune.

3. Il Consiglio di Amministrazione può nominare tra i suoi componenti uno o più Amministratori Delegati determinandone i poteri e le facoltà, i quali avranno anche la legale rappresentanza nei limiti dei poteri

delegati. Non potranno comunque essere delegate le attribuzioni previste dall'articolo 2381 comma 4 del Codice civile.

4. Ai direttori generali, in relazione ai compiti loro affidati, si applicano le disposizioni che regolano la responsabilità degli amministratori, salve le azioni esercitabili in base al rapporto di lavoro con la società.

19. COLLEGIO SINDACALE

1. Il Collegio Sindacale si compone di tre membri effettivi e due supplenti nominati dall'assemblea, la quale nomina anche il Presidente nel rispetto delle disposizioni di legge. Esso può riunirsi anche in audio o video conferenza.

2. Nomina, revoca, cessazione, sostituzione e decadenza dei sindaci sono regolate dalla legge. I sindaci devono possedere i requisiti di professionalità e onorabilità di cui all'articolo 148, comma 4, del TUF e gli ulteriori requisiti di legge.

3. I Sindaci durano in carica tre esercizi e scadono alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo al terzo esercizio della carica, essi sono rieleggibili.

4. Ai Sindaci è attribuita una retribuzione annua fissata dall'assemblea, oltre al rimborso delle spese sostenute per l'esercizio delle loro funzioni.

5. Il Collegio Sindacale deve esercitare le proprie funzioni e attribuzioni in conformità alle disposizioni dell'articolo 2403 del Codice Civile.

20. REVISIONE LEGALE DEI CONTI

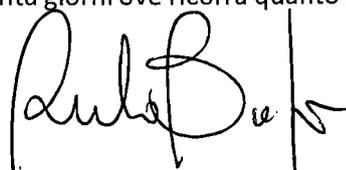
1. La revisione legale dei conti è esercitata da un revisore legale o da una società di revisione legale iscritti nell'apposito registro. Qualora le azioni o altri strumenti finanziari eventualmente emessi dalla Società siano negoziati su un sistema multilaterale di negoziazione, la revisione legale dei conti deve essere esercitata da una società di revisione iscritta all'albo speciale previste dalla normativa vigente.

2. L'assemblea, su proposta motivata del collegio sindacale, conferisce l'incarico e determina il corrispettivo spettante al revisore legale o alla società di revisione legale per l'intera durata dell'incarico e gli eventuali criteri per l'adeguamento di tale corrispettivo durante l'incarico. L'incarico ha la durata stabilita dalla legge.

21. BILANCIO ED UTILI

1. Gli esercizi sociali si chiudono al 31 dicembre di ogni anno.

Il Consiglio di Amministrazione provvede alla formazione del bilancio di esercizio con l'osservanza delle disposizioni di legge in materia e lo sottopone all'approvazione dei soci entro centoventi giorni dalla chiusura dell'esercizio, ovvero entro centottanta giorni ove ricorra quanto previsto dall'articolo 2364, secondo comma del Codice Civile.



2. Gli utili netti risultanti dal bilancio di esercizio sono ripartiti come segue:

□. il 5% (cinque per cento) al fondo di riserva legale a norma dell'articolo 2430 del Codice Civile, fino a che non sia raggiunto il quinto del capitale sociale;

□. il residuo ai soci in proporzione alle partecipazioni al capitale sociale rispettivamente possedute, salvo diversa deliberazione dell'assemblea, e con l'osservanza delle disposizioni previste dall'articolo 2433 del Codice Civile.

3. Il pagamento degli utili è effettuato presso le casse designate dall'Organo Amministrativo a decorrere dal giorno annualmente fissato dall'Organo stesso.

Gli utili non riscossi entro il quinquennio dal giorno in cui divennero esigibili, sono prescritti a favore della Società.

22. SCIOGLIMENTO E LIQUIDAZIONE

1. La Società si scioglie nei casi previsti dalla legge. Addivenendosi in qualsiasi tempo e per qualsiasi causa allo scioglimento della Società l'assemblea stabilisce i criteri e le modalità della liquidazione e nomina uno o più liquidatori determinandone i poteri ed i compensi.

23. CLAUSOLA COMPROMISSORIA

1. Qualunque controversia, fatta eccezione per quelle nelle quali la legge richiede l'intervento obbligatorio del Pubblico Ministero, dovesse sorgere fra i soci ed i loro eredi e la Società, ivi espressamente comprese quelle aventi ad oggetto la validità di delibere assembleari, e le controversie promosse da amministratori, liquidatori e sindaci sarà rimessa - ove possa formare oggetto di compromesso - al giudizio di un collegio arbitrale composto di tre membri, che dovrà giudicare ritualmente e secondo diritto, e che deciderà a maggioranza.

Gli arbitri saranno nominati dal Presidente dell'Ordine degli Avvocati del luogo ove la Società ha la sua sede legale, entro trenta giorni dal deposito dell'istanza di nomina a cura della parte più diligente; in mancanza di nomina entro tale termine, gli arbitri saranno nominati dal Presidente della Corte d'Appello competente per il luogo dove la Società ha la sua sede legale. Il collegio arbitrale nomina il proprio presidente.

24. FORO COMPETENTE

1. Per qualunque controversia che dovesse sorgere in dipendenza di affari sociali o relativa alla interpretazione o esecuzione del presente statuto e che non sia sottoponibile ad arbitrato, è competente in via esclusiva il foro del luogo ove la Società ha la propria sede legale.

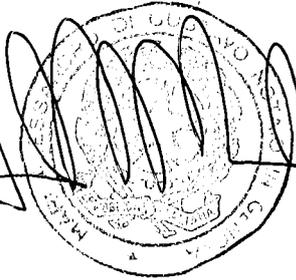
25. RINVIO

1. Per quanto non è espressamente contemplato nel presente statuto si fa riferimento alle disposizioni contenute nel Codice Civile e nelle altre leggi vigenti.

Paulo B. S.
Amman

Copia conforme all'originale, firmato a norma di legge, contenuta in n° quarantatré fasciate, che si rilascia per gli usi consentiti dalla legge.
GENOVA, 10 luglio 2024

Amman



f

